

Arrestato un italo-americano guardia del corpo di Anastasia

In seconda pagina le informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'Unione sovietica propone all'O.N.U. nuove misure per il disarmo

In 8ª pagina le nostre informazioni

MARTEDI' 29 OTTOBRE 1957

I RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI IERI

Netta avanzata comunista nelle Puglie. Il centro perde 25.000 voti nel Vercellese

Conquistata San Severo - Le sinistre vittoriose per la prima volta a Cattolica Eraclea - Circa 5.000 voti guadagnati dal PCI in 6 comuni pugliesi - E' ancora in corso lo scrutinio al comune di Verelli

Le sottane del cardinale

Alti la mano e si faccia avanti, se vuol far ridere la gente in questi tristi tempi...

Il voto a Verelli

(Dalla nostra redazione) BARI, 28. - Le elezioni amministrative svoltesi in Puglia hanno segnato una grande avanzata del PCI...

Il voto a Verelli

(Dal nostro inviato speciale) VERCELLI, 28. - La lista del «Trifoglio», composta da una ventata di candidati...

Cattolica Eraclea conquistata dalle sinistre

AGRIFFINO, 28 (T.L.). - Le sinistre hanno strappato alla Democrazia cristiana la direzione del grosso comune di Cattolica Eraclea...

Netta avanzata comunista nelle Puglie

Il comune era retto da due anni dai clericali i quali nell'intento di conservare la loro amministrazione...

Il centro perde 25.000 voti nel Vercellese

Ecco intanto il riscontro dei dati definitivi, ma ufficiali, resi noti questa notte dalla prefettura...

LA CRISI FRANCESE SI AGGRAVA

Costituendo un governo che riassume tutti i partiti gravitanti fra la sinistra comunista e la destra conservatrice...

Guy Mollet è stato battuto

Rifutando l'appoggio dei comunisti, il leader socialdemocratico è stato facile preda delle destre



NANTES - Un aspetto del combattivo scoppio dei metallurgici di una delle più grandi città operaie della Lira marittima

Attesa a Mosca una comunicazione sui mutamenti avvenuti nel governo

Un editoriale della «Pravda», sottolinea la funzione di guida del Partito comunista rispetto alle forze armate - Riuniti i massimi organismi dirigenti del PCUS?

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 28. - Si attende sempre a Mosca una comunicazione autorevole circa i recenti spostamenti...

l'espulsione del gruppo Molotov-Molotov, cui si fa cenno, del resto, in una esplicita dichiarazione...

missari politici, sia che avessero invece, come avviene nei paesi a regime democratico...

ANDRIA (risultati definitivi)

Tra parentesi i voti delle precedenti elezioni amministrative: PCI 14.846 (2.982); PSI 22.455 (3.975); DC 10.201 (1.819); Destre 2.215 (334); PSDI 750. In base a un primo calcolo i seggi dovrebbero essere ripartiti in parti: 20 alle sinistre e 20 alla DC e alle destre.

CANOSA (risultati definitivi)

PSI 1022 (1.045); DC 731 (659); PSDI 302 (415); PCI 472 (409); Destre 1080 (142); seggi 12.

GIOIA DEL COLLE (risultati definitivi)

PSI 1022 (1.045); DC 731 (659); PSDI 302 (415); PCI 472 (409); Destre 1080 (142); seggi 12.

IN PROVINCIA DI FOGGIA

SA. SEVERO: PCI 12.077 (10.970); PSI 864 (1.012); PSDI 569 (521); DC 7803 (8.204); Destre 3988 (2.782); seggi 20.

IN PROVINCIA DI TARANTO

Si voleva a Manduria, sia pure in apparenza provinciale, che per il Comune. Il collegio provinciale è stato conquistato dal candidato comune della DC e delle destre...

Tambroni per le elezioni ad aprile e lo scioglimento anticipato del Senato

Dichiarazioni ai giornalisti - Altri 368 milioni stanziati per la polizia - La sinistra del PSDI per l'unione con Saragat

L'U.R.S.S. eseguirà in Siria grandi opere di sviluppo

DAMASCUS, 28. - E' stato firmato in Siria a Damasco il comunicato congiunto russo-siriano...

Un'intervista di Nasser

IL CAIRO, 28. - In una intervista concessa al direttore di un'importante stampa americana, il presidente Nasser ha precisato...

Ho Gi-minh e Gomulka a Mosca per il 7 nov.

MOSCA, 28. - Il Presidente della Repubblica del Vietnam settentrionale, Ho Gi-minh, guiderà una delegazione del governo e del Partito comunista del Viet Nam...

IL 7 NOVEMBRE L'Unità a DIECI PAGINE

Quattro pagine speciali con: La cronaca dell'insurrezione in Algeria; Lo sviluppo della persona umana; Il sistema mondiale del socialismo.

Con l'approssimarsi delle elezioni si assiste su tutti i territori...

Il ministro degli Esteri siriano ha convocato a Damasco i rappresentanti diplomatici del Belgio, dell'Olanda, dell'Italia, della Germania occidentale...

L'INTERVENTO DEL COMPAGNO PESSI NEL DIBATTITO SULL'INDUSTRIA ALLA CAMERA

L'aumento della produzione industriale e gli squilibri nell'occupazione operaia

L'aggravata crisi del Mezzogiorno - La libertà nelle fabbriche - Gli interventi dei compagni Gelmini e Grilli - Violento attacco del d.c. Dante all'ENI e a Mattei

La Camera ha proseguito ieri, in seduta pomeridiana, la discussione sul bilancio del ministero dell'Industria...

scorso, l'on. Dante è stato rimproverato dal vice-presidente del gruppo d.c., on. Bucciarelli-Ducci...

IL PROCESSO AL TRIBUNALE DI ROMA AI NOBILI VIZIOSI

Un ex ramp-agente di Ciampino racconta come avveniva il traffico della "coca", Un telegramma offensivo inviato dal marchese De Seta a uno dei difensori del principe Torlonia

Ter, il processo contro i contrabbandieri di stupefacenti e alcuni tossicomani del mondo romano ha segnato una svolta importante per il pieno edimento di una degli imputati che appartengono all'associazione a delinquere...

ribalta l'orgoglio nel salotto De Seta) il presidente vorrebbe sapere se nel famoso staccocino con la coca (o presunta tale) rimaneva un po' di polvere...

dal Walstrom al Picarelli come un ragazzo scaltro. La competenza di contrabbando...

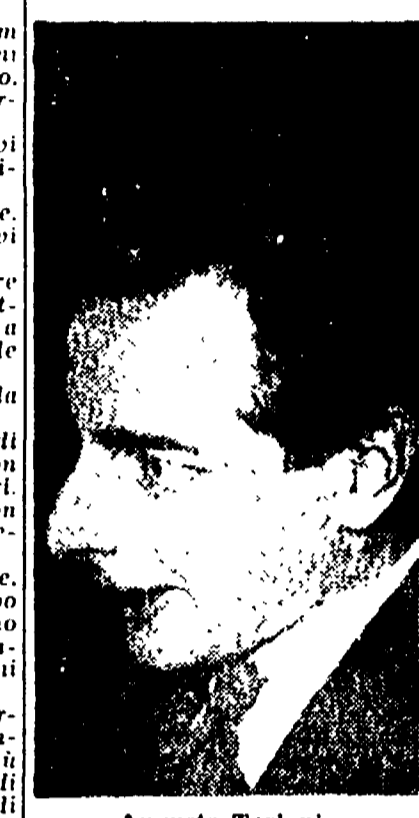
I provvedimenti per gli insegnanti e i ferrovieri approvati nella seduta del Consiglio dei ministri

Il disegno di legge per la scuola affronta sia la questione delle carriere che quella delle indennità - Per il personale delle FFSS la proposta riguarda l'ammissione all'impiego, i quadri di classificazione e altri problemi fondamentali

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri i provvedimenti relativi tanto ai professori quanto agli insegnanti e ferrovieri...

colla direzione generale dell'istruzione superiore, approvata la legge di condotta della presidenza e del C.D. della ANUI...

grave lutto del compagno Cinanni. E' deceduta ieri a Roma la signora Pasqualina Pezzano...



Augustus Torlonia

Il ricatto dei repubblicani

Esiste in Italia un ministro degli Interni, un procuratore della Repubblica, che senta il dovere di denunciare al magistrato la ignominia della prosa usata dai giornali fascisti...

dei più clamorosi e volgari casi di ritalpando alla Resistenza, che attendono di essere colpiti dalla legge...

Arrestato un italo-americano guardia del corpo di Anastasia

Perché non era accanto al «capo» durante la sparatoria?



Una vecchia foto della famiglia Anastasia negli Stati Uniti. A destra Albert Anastasia, a sinistra il fratello Anthony e accanto ad Albert l'altro fratello prete, Don Salvatore...

NEW YORK, 28. - Si sono svolti oggi i funerali di Albert Anastasia. La cerimonia è stata semplicissima e sbrigativa...

Un grave provvedimento del prefetto di Forlì. RICCIONE, 28. - Il prefetto di Forlì ha risposto oggi dalla carica di sindaco di Riccione...

Un treno merci precipita in un torrente in piena sulla linea ferroviaria Sibari-Corigliano Calabro

Ucciso il macchinista, feriti gravemente altri due ferrovieri - La linea interrotta - Bloccate dai rottami, le acque hanno straripato e allagato le campagne

COSENZA, 28. - Al passaggio, sulla linea ferroviaria Sibari-Corigliano Calabro, un treno merci composto da locomotore e da quattro vagoni...

rotami, è stato orribilmente straziato ed è morto sul colpo. L'armata macchinista Pupa, precipitato nell'acqua...

LA PASTA

Advertisement for Carapelloni pasta, featuring the brand name and the slogan 'È PASTA DI QUALITÀ'.

Incontro tra il prof. Carli e una delegazione sovietica

Il ministro per il Commercio con l'estero, prof. Carli, ha ieri ricevuto la delegazione commerciale sovietica attualmente a Roma per le trattative commerciali...

# Zero in condotta e zero in profitto

Intervenendo nel dibattito intorno alla "critica di sinistra" che al 3° andato volgendosi a tutte le forme di Cinema nuovo, Umberto Barbaro ha scritto l'articolo che qui pubblichiamo. Apparirà sul prossimo numero della rivista, in corso di stampa.

La discussione che, da parecchi mesi, occupa le pagine di "Cinema Nuovo" (ossia) che il titolo di "Scritti dal Giuramento" sembra quasi diventato il titolo di una rubrica) ha preso le mosse con un articolo di Renzo Renzi, e a me sembra, fin dall'inizio, che essa nascesse male. Tanto che, subito, intervenni polemicamente, a mostrare come premesse, deduzioni, argomentazioni e conclusioni fossero in tutto scritte, sbagliatissime. A distanza di parecchi mesi, debbo constatare che i successivi interventi sono rimasti tutti sulla linea del vago, ripetendo gli stessi argomenti e sottolineando la dose, come si usa nelle malattie ostinate. Perché questi giovani (che non sono nemmeno di primissimo pelo) intendono proiettare il loro nome in modo che sembri affluire come la sabbia e si presume di esser guariti e dalla quale vogliono ora pericolosamente scappare tutti gli altri che ne sarebbero affetti.

Renzi e i seguaci suoi hanno iniziato col fare una confessione o autocritica che dir si voglia. Benissimo. Ma come? Tutti si sono comportati come quella caricatura del funzionario comunista che, a volte si sente ripetere: «Compagni, vogliamo fare un po' di autocritica? Allora diciamo subito che voi non avete capito niente della filosofia del partito, che siete dei secolari, dei massimalisti e, qualche volta, anche dei gretti opportunisti, degli incapaci, degli idioti, dei mazzettieri e, in qualche caso, addirittura dei traditori». E, a questo punto, si ripete: «Compagni, vogliamo fare un po' di autocritica? Allora diciamo subito che voi non avete capito niente della filosofia del partito, che siete dei secolari, dei massimalisti e, qualche volta, anche dei gretti opportunisti, degli incapaci, degli idioti, dei mazzettieri e, in qualche caso, addirittura dei traditori».

Cominciò dunque l'agghiandato carneadino della critica cinematografica, Renzo Renzi, a montare in calce tra e ad elencare e numerare le critiche del mondo sono, come in Italia, tradotti, noti, studiati e discussi tutti gli autori cinematografici di qualche rilievo? Da Pudovkin a Bela Balázs, da Eisenstein ad Anselmi, da Grierson al Lawson, da Sautou a Sidan? Per dire solo i primi che vengano alla mente? Dove si è avuta una rivista che ha informato criticamente l'Associazione italiana di cultura cinematografica (Umbro, Groll, Ireos, Timoscenko, Rehlinger, ecc.)? Dove si ha una *Storia delle teorie del film*, ricca e informata come quella dell'Aristarco? E, tra il processo di osmosi? I libri di Chiarini sono stati tradotti in più lingue, in russo come in spagnolo; *La storia delle teorie del film* è studiata nella scuola superiore di cinema di Lodi; *La Storia del cinema italiano* di Lizzani è anche tradotta; lo stesso sono stato insegnante, nel 1949, a Lodi, dove sono stata pubblicata le dispense di cinema.

E allora l'ombelico? Ma forse è l'autore o a cui, come direbbe il Belli se s'è sciorio col bellicoso in fontana... A tutti quegli non ho visto di essere ancora lontano dal pensare, che egli crede di essersi conquistato, dopo tanto, non richiesto, conformismo. Ma è proprio necessario spiegare che la libertà di pensare non provi mai dall'alto e che non te lo può dare la *Literatura Gzeta*; è proprio necessario spiegare che non bisogna confondere la *Literatura Gzeta* con l'Arma dei carabinieri e che è una pretesa puerile (sebbene abbastanza diffusa) quella di credere di

poter fare la rivoluzione italiana senza avere qualche idea di basso, dei carabinieri? Tutte queste cose io le avevo già opposte, con altre parole, a Renzo Renzi, al quale voglio ora dire, con molte scritte e francamente, che egli ha scritto senza riflettere e che spensieratezza, in uno scrittore, significa trasgressione al proprio dovere verso il pubblico.

Colta stessa serietà e franchezza voglio chiedergli: a chi giova uno scritto di acce generiche (perché non fare nomi e non produrre documenti e prove)? Se si pensa che i lettori meno preparati possono essere tratti a condannare, prima la critica di sinistra e poi, sulla base di quella, le teorie di tutti i partiti, bisogna dire che la campagna «scritti dal giuramento» giova proprio ai nemici della libertà.

Renzi, che ha già oscuramente entità pubblicato, proprio nell'articolo in questione, che si può essere agenti di qualunque cosa senza saperlo, adesso lo sa. E si è stato avvertito, potentemente certo, ma senza mettere in dubbio la sua buona fede. E, se egli vuol ragionare e agire consequenzialmente, deve fare una nuova autocritica, e allora, alla quale, meglio, dico la critica di sinistra, ma i suoi lettori hanno diritto. E dico autocritica perché non credo che egli sia un *passionista*, cioè di quelli che, quando scrivono in un pubblico e ripetero: «Compagni, vogliamo fare un po' di autocritica? Allora diciamo subito che voi non avete capito niente della filosofia del partito, che siete dei secolari, dei massimalisti e, qualche volta, anche dei gretti opportunisti, degli incapaci, degli idioti, dei mazzettieri e, in qualche caso, addirittura dei traditori».

La validità artistica o meno di un *Giuramento* non può esser discussa qui, da me. Non perché sia una questione indifferente, e tanto meno per la sede di questa discussione. Giacché *Cinema Nuovo* è un giornale, e, come tale, ha il suo ma culpa fosse fatto unicamente al suo confesso, non servirebbe a nulla.

La validità artistica o meno di un *Giuramento* non può esser discussa qui, da me. Non perché sia una questione indifferente, e tanto meno per la sede di questa discussione. Giacché *Cinema Nuovo* è un giornale, e, come tale, ha il suo ma culpa fosse fatto unicamente al suo confesso, non servirebbe a nulla.

Comunque l'importanza del *Giuramento* sta soprattutto nel fatto di aver richiamato l'attenzione del mondo, da quando ammissione di qualche loro scusabile errore e di qualche loro colpa veniale, alla severa denuncia dei mazzettieri e dei traditori delle colpe della critica di sinistra. Qualcuno non si è nemmeno limitato a questa indubitabile generalizzazione delle proprie malefatte, né si è limitato, altrettanto, alla critica di sinistra, ad elevarle a potenza; ma gliene ha attribuito mille altre, ancor più nefande. E qualcuno (vendo il mio amico Vento) è passato addirittura alla politica culturale del Partito comunista, imputato da un altro (il nativo Massimo Mida) di avere dei dirigenti che gettano acqua sul fuoco del entusiasmo comunista. Infine: io non posso trovar soltanto divertente e riderne, ma solo allibire, quando un Paolo Gobetti, colla sua statura, scrive a conclusione una qualche carta di lettera, che «si tratta di mazzettieri sulla nuova strada», indicata da lui e che «solo così la cultura marxista saprà elaborare meglio i suoi principi estetici».

Se la discussione non coinvolgesse questioni serie e importanti, per il film e per la cultura, potrebbe essere, per me, un gioco. I lettori di *Cinema Nuovo* a leggere, come un *po' finire*, l'ultimo intervento, di un tal Caldiroli di Padova; tanto palese, in questo scritto, quanto scietto di tutti gli scritti, così totale e sistematico, da sembrare addirittura fatto per burla.

Costui rimbrotta la critica di sinistra per la sua propositiva, in una carta di film alla gravità colpe, tra l'altro di starsi e e oziosamente a «guardarsi l'ombelico», ignorando Croce, Russo, Fubini e Brunello Bonil.

Critica provinciale? Ma in quale parte del mondo sono, come in Italia, tradotti, noti, studiati e discussi tutti gli autori cinematografici di qualche rilievo? Da Pudovkin a Bela Balázs, da Eisenstein ad Anselmi, da Grierson al Lawson, da Sautou a Sidan? Per dire solo i primi che vengano alla mente? Dove si è avuta una rivista che ha informato criticamente l'Associazione italiana di cultura cinematografica (Umbro, Groll, Ireos, Timoscenko, Rehlinger, ecc.)? Dove si ha una *Storia delle teorie del film*, ricca e informata come quella dell'Aristarco? E, tra il processo di osmosi? I libri di Chiarini sono stati tradotti in più lingue, in russo come in spagnolo; *La storia delle teorie del film* è studiata nella scuola superiore di cinema di Lodi; *La Storia del cinema italiano* di Lizzani è anche tradotta; lo stesso sono stato insegnante, nel 1949, a Lodi, dove sono stata pubblicata le dispense di cinema.

E allora l'ombelico? Ma forse è l'autore o a cui, come direbbe il Belli se s'è sciorio col bellicoso in fontana... A tutti quegli non ho visto di essere ancora lontano dal pensare, che egli crede di essersi conquistato, dopo tanto, non richiesto, conformismo. Ma è proprio necessario spiegare che la libertà di pensare non provi mai dall'alto e che non te lo può dare la *Literatura Gzeta*; è proprio necessario spiegare che non bisogna confondere la *Literatura Gzeta* con l'Arma dei carabinieri e che è una pretesa puerile (sebbene abbastanza diffusa) quella di credere di

all'orecchio del Chiarini. Il quale doveva avere qualche idea anche dell'idealismo filosofico italiano, se Giovanni Gentile gli ha scritto una prefazione per il suo primo libro, *Cinematografia*, e se Benedetto Croce gli ha scritto una lettera personale per discutere dell'artisticità o meno del film. Forse anche il filosofo di Forlino, se professore di università Galvano della Volpe, che è autore del problematico e profondo «Il verosimile filmico», non ha sentito nominare dal signor Caldiroli di Padova. Lo stesso si può affermare anche per Libero Sobrali, che è uno dei più fini scrittori di cose cinematografiche, oltre che professore di lingua e letteratura francese. Ignora forse il Croce, il Caldiroli, e i suoi discepoli e il cui primo scritto a stampa fu pubblicato proprio su *«La Critica»*? Ignora il Croce il sottile e proprio di una così alta e qualificata di crociani, e che è stato ideale discepolo e il cui primo scritto a stampa fu pubblicato proprio su *«La Critica»*? Ignora il Croce il sottile e proprio di una così alta e qualificata di crociani, e che è stato ideale discepolo e il cui primo scritto a stampa fu pubblicato proprio su *«La Critica»*?

E il Fubini, e *Arte e critica*? Ma quel libro fu recensito al suo apparire, ancora da me, e proprio su di una rivista cinematografica *Filmcritica*?

Forse i nomi che io ho fatto non ricorrono troppo di frequente nelle riviste lussuose che si stampano in carta patinata a spese del denaro dei contribuenti. Gio avviene perché le personalità citate sono la critica cinematografica di sinistra. Che è la sola critica valida. E, per spiegarlo al pavano, col suo Croce, perché «in tempi di reazione la sola letteratura valida è quella di opposizione».

Per la Rai se nell'aprile 1955 il rapporto fra categorie superiori, medie e inferiori (dati Rai) era di 63, 37 e 0, oggi tale rapporto è divenuto di 45,3, 49,7 e 4.

Le cifre della Rai sullo sviluppo dell'utenza televisiva confermano una simile tesi. Notiamo infatti una

UMBERTO BARBARO

# La televisione in Italia. Quattro anni dopo

## La concorrenza fra il cinema e la TV non si risolverà a vantaggio del pubblico

Le disposizioni di Andreotti sull'uso dei televisori nei locali pubblici sono incoraggiate dai fabbricanti - Costoro si augurano un incremento delle vendite ai privati in seguito alla eliminazione degli apparecchi dai ritrovi

Alla fine del mese scorso, pur non essendo state ancora rese note le cifre ufficiali al numero degli abbonati alla TV si faceva ascendere intorno ai 800 mila. Una cifra non indifferente, se raffrontata con quelle di paesi più ricchi dell'Italia, e che tuttavia, abbiamo visto, non esprime che in piccola misura la capacità di attrazione del nuovo mezzo, rappresentata assai più dai 70.000 abbonamenti «per uso speciale» (locali pubblici, sedi sociali) e, che raccolgono attorno a sé la gran parte del pubblico.

La Rai non fornisce dati molto analitici sulla composizione sociale dei suoi abbonati, e ciò non può non destare sorpresa se si pensa alla serie di osservazioni, da noi, compiute dal suo «Ufficio Opinioni». Dai dati in possesso degli industriali dell'ANIE riguardanti le vendite nazionali, tuttavia, e dall'andamento dello sviluppo della utenza e possibile ricavare alcune indicazioni. Mentre fino a metà del 1955 - affermano gli industriali - il pubblico di acquirenti di apparecchi televisivi era costituito per notevole parte da industriali, commercianti, liberi professionisti, dopo tale data le categorie a reddito fisso (impiegati, operai) sono diventate i clienti migliori.

Per la Rai se nell'aprile 1955 il rapporto fra categorie superiori, medie e inferiori (dati Rai) era di 63, 37 e 0, oggi tale rapporto è divenuto di 45,3, 49,7 e 4. Le cifre della Rai sullo sviluppo dell'utenza televisiva confermano una simile tesi. Notiamo infatti una

progressiva concentrazione delle vendite nei mesi di dicembre e gennaio, quando impiegati e operai riscuotono la «tredicesima». Nel mese di gennaio 1956 sono stati venduti 33.900 apparecchi, divisi nel mese di febbraio 10.800, 12.700 ad aprile e 9703 a settembre. Le vendite sono risalite a 14.663 in dicembre, per toccare le 83.200 nel gennaio 1957. Un mese dopo erano cadute a 42.000, nel marzo a 20.000, 10.000 in maggio.

### Minaccia ritardata

Il fatto che la gran massa di acquirenti tenda a concentrarsi nel mese di gennaio è determinato sì, in parte, dall'inizio di decorrenza del canone di abbonamento, ma soprattutto - e qui ci soffermo - dalle osservazioni di oggi industriali - dalla disponibilità della «tredicesima» che incoraggia numerosi clienti a fare i loro acquisti di elettrodomestici in genere, e di televisori in particolare. Il forte incremento delle vendite nel 1957 rispetto al 1956, però, non deve trarre in inganno. Ha indotto su di esso l'estensione della rete al Sud avvenuta alla fine dell'anno scorso, che ha portato di colpo alla TV il pubblico del Meridione. Il completamento della rete al Sud e nelle isole ha avuto anche l'effetto, fra l'altro, di allentare almeno temporaneamente la minaccia di crisi che pesava sulla industria radiotelevisiva, e si hanno buone ragioni di credere che questa considerazione, più che la volontà di «venire incontro» al pubblico del Sud e delle isole abbia indotto la Rai a portare a compimento i suoi programmi

con notevole anticipo sul termine previsto. Ma di ciò parleremo seguito.

La diffusione delle utenze presenta notevoli dislivelli fra regione e regione. Mancano ancora dati precisi per il 1957, e quindi per il Sud e le isole, questi ultimi scarsamente attendibili, tuttavia, poiché riguardando regioni che per la prima volta si sono trovate a contatto con la TV, non possono che registrarne la «comparsa» del primo pubblico, quello più abiente e dei locali pubblici.

L'esame dei dati per il 1956 è però abbastanza indicativo. Risulta anzitutto che la gran parte degli apparecchi in funzione sono stati venduti nelle regioni settentrionali: 245.810 (su 330.151), contro 88.938 nel Centro e 30.470 al Sud (Campania, parte dello Abruzzo e della Calabria). La Lombardia, da sola, ha circa il 20% del totale degli apparecchi: 108.718. Segue il Lazio con 54.272 (14,9%), il Piemonte - Val d'Aosta con 45.200 (13,3%), il Veneto - Friuli con 37.400 (11,3%), la Liguria con 31.000 (8,5%), la Toscana con 28.900 (7,9%), la Campania con 27.000 (7,4%), le Puglie con 2.300 (0,6%). La mancanza di dati per il Meridione e le isole, che da un lato paragona fra la diffusione televisiva nelle regioni settentrionali e in quelle meridionali. Più interessante, quindi, appare il raffronto fra la città e la campagna. Il servizio fra le grandi città industriali e la provincia appare sensibilissimo. Milano, per esempio, accenta 67.481 abbonamenti sul totale di 309.114 di tutta la Lombardia. E così, dei 60.000 abbonamenti del Piemonte, 37.000 sono a Torino-città, dei 54.000 del Lazio 50.000 sono a Roma, dei 27.000 della Campania 20.000 a Napoli.

L'utenza televisiva insomma tende a concentrarsi laddove abbiamo la maggiore concentrazione di redditi. E' già relativamente alta nelle grandi città, precipita a livelli bassissimi nelle campagne, ove non è facile trovare un pubblico capace di spendere 150 mila lire per un apparecchio e di pagarli sei, per l'ovvio mercato, 18.000 lire l'anno.

E' questa la minaccia che pesa sulla industria radiotelevisiva, anche se, abbiamo detto, la sollecita estensione della rete al Sud ha attenuato temporaneamente il lieve alle ambascie degli industriali.

Sta di fatto che per la prima volta nei primi tre mesi dell'anno la produzione è stata sensibilmente inferiore alle vendite. La prudenza aveva consigliato agli industriali fin dall'inizio del 1956 di limitare la fabbricazione per consentire l'assorbimento delle scorte a magazzino costoro, che, d'altra parte, nonostante ciò, alla fine dell'anno risultava una sovrapproduzione di 50 mila apparecchi.

Questi, anche se durante lo stesso anno, le vendite sono costantemente tenute al di sotto dei livelli di produzione, sono stati in gran parte smerciati al Sud fra il gennaio e il febbraio 1957.

Nei mesi seguenti, tuttavia, si è risentita una ripresa a calare, tenendosi al di sotto della produzione: 20-32.000 apparecchi, un 20% dei quali in vendita. Allo stato attuale delle cose la sovrapproduzione è divenuta un nuovo preoccupante problema.

Ciò che è certo è che l'ANIE calcola ora a 60.000 il numero dei televisori che

giacciono nei magazzini. E non vede che dal prossimo mese le vendite riprenderanno gradualmente a salire, fino a toccare l'apice nel periodo delle feste natalizie, ma è vero anche che gli industriali guardano con una certa preoccupazione alla consueta riapertura del mercato. Se questo non dovesse mostrare l'auspicata vivacità, le prospettive per il 1958 si farebbero infuocati.

Gli industriali non si fanno in proposito eccessive illusioni, né è bene se ne facciano coloro (e noi siamo fra questi) i quali vedono solo in una sensibile diminuzione di prezzi la possibilità di un allargamento del mercato. La XXIII mostra della Radio-televisione, aperta fino a un mese fa a Milano, ha mostrato che, nonostante che nei paesi d'origine il prezzo sia incomparabilmente più basso. In Usa un televisore da 17 pollici costa in media 100 dollari, pari anche a non voler considerare il divario del costo di acquisto dei lavoratori americani a 64.000 lire. Esattamente un terzo del prezzo di un nostro ricevente di eguale qualità. E' bene quindi che gli industriali italiani non tornino alle vecchie illusioni. Si ripete, per i televisori, come per le automobili, e la cosa non può stupire posto che il gruppo Marconi, interessato nella maggior parte delle case produttrici, è a sua volta controllato dalla FIAT.

La cosa sembrerà strana eppure, contrariamente a quanto si potrebbe credere, l'ANIE assicura a questo proposito che i governi stranieri (Francia e Germania soprattutto) concedono larghi premi, fino al 25%, mentre il governo italiano si limita a concedere uno stimolante 3% che corrisponde al rimborso dell'ICI. Questi provvedimenti costituiscono solo un aspetto della questione. I premi di esportazione non sono in effetti così allettanti come gli industriali vorrebbero, ma in compenso la protezione doganale posta a salvaguardia del mercato interno ha permesso fino ad oggi ai fabbricanti italiani di difendersi dalla concorrenza degli stranieri, tanto che, nonostante tutto, gli apparecchi di fabbrica tedesca e americana vengono venduti ancora a prezzi notevolmente superiori a quelli italiani, e simili, nonostante che nei paesi d'origine il prezzo sia incomparabilmente più basso.

### Prezzi a confronto

Restando i prezzi quelli che sono, è bene, anzi è giusto, che gli industriali non si facciano illusioni. Il pubblico in grado di spendere in un apparecchio da 150 alle 200 mila lire un televisore non è in Italia così largo come sarebbe auspicabile. Né è da sperare troppo sulle esportazioni. L'ANIE assicura a questo

proposito che i governi stranieri (Francia e Germania soprattutto) concedono larghi premi, fino al 25%, mentre il governo italiano si limita a concedere uno stimolante 3% che corrisponde al rimborso dell'ICI. Questi provvedimenti costituiscono solo un aspetto della questione. I premi di esportazione non sono in effetti così allettanti come gli industriali vorrebbero, ma in compenso la protezione doganale posta a salvaguardia del mercato interno ha permesso fino ad oggi ai fabbricanti italiani di difendersi dalla concorrenza degli stranieri, tanto che, nonostante tutto, gli apparecchi di fabbrica tedesca e americana vengono venduti ancora a prezzi notevolmente superiori a quelli italiani, e simili, nonostante che nei paesi d'origine il prezzo sia incomparabilmente più basso.

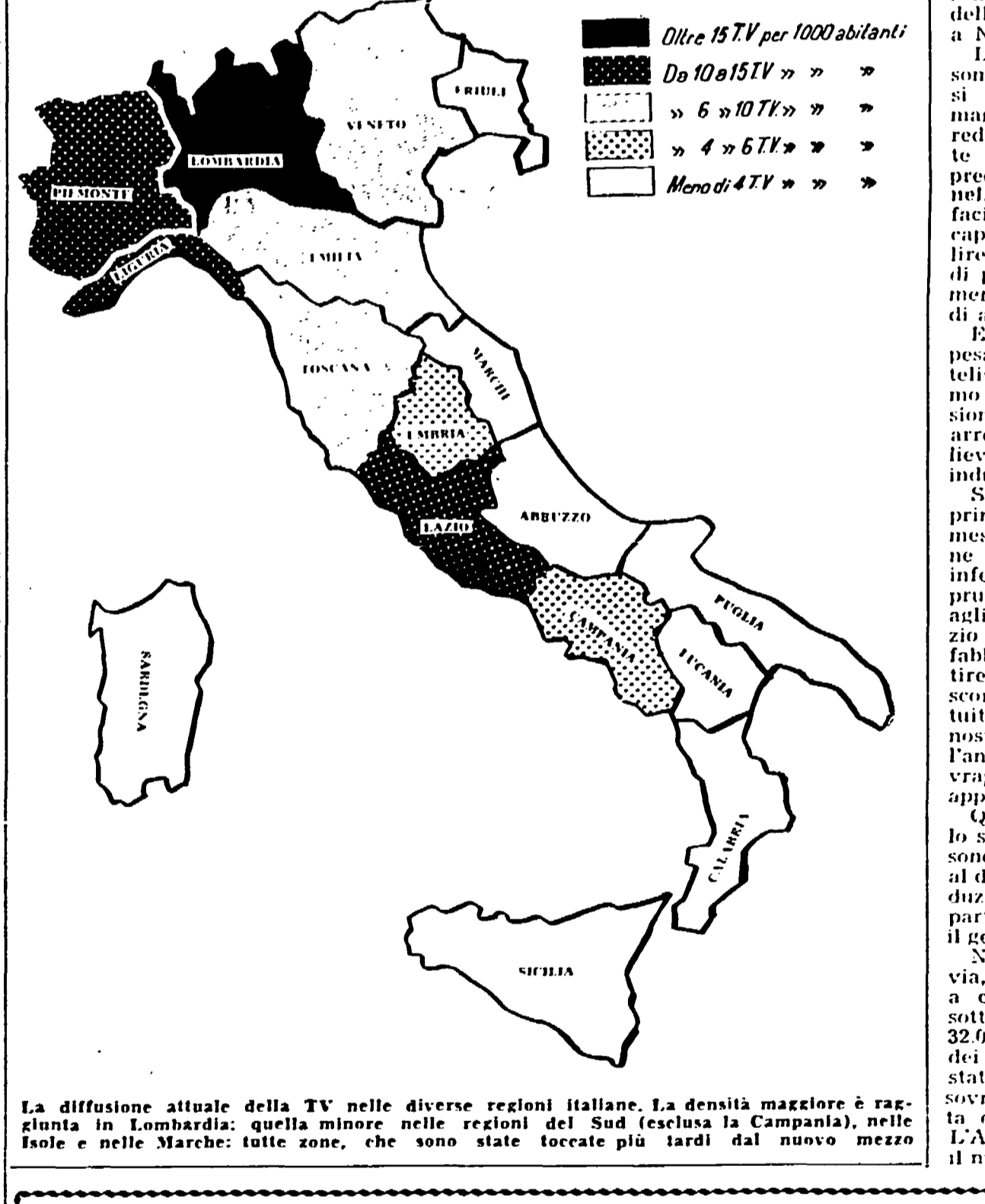
### Calcolo sbagliato

Il che è abbastanza comprensibile. Questi pensano, infatti, che i telespettatori, ove non trovasero più il comodo rifugio del bar sotto casa o dell'osteria all'angolo, si deciderebbero a fare un necessario sacrificio e a comperarsi il televisore, e il calcolo, per certe categorie di pubblico, ha una sua fondatezza. Del resto agli industriali basta tirare avanti per un po' di tempo «comprando» il locale pubblico, oggi il Sud (con l'aiuto della Rai), domani impedendo alla gente di seguire i programmi dove le gradiva.

In quanto si veda. Qualche altro «pannicello caldo», complice il governo, a più sempre trovare. Cade così l'illusione di coloro i quali hanno potuto pensare che la «concorrenza» fra cinema e TV si potesse risolvere a favore del pubblico, con un miglioramento cioè dei programmi dell'uno e dell'altro.

In Italia certi calcoli sono quasi sempre sbagliati. Essi sono stati così per scartare sui molti il peso degli errori e dell'inspiegato dei pochi che resta solo l'imbarazzo della scelta.

ARTURO GISSONDI



La diffusione attuale della TV nelle diverse regioni italiane. La densità maggiore è raggiunta in Lombardia; quella minore nelle regioni del Sud (esclusa la Campania), nelle isole e nelle Marche: tutte zone, che sono state toccate più tardi dal nuovo mezzo

## ANTOLOGIA DI POETI

Scorticare

*I petali dell'involucro del mondo e lasciare un mondo nella ragione che è in lui stesso e di lui stesso ha le dimensioni. Qui gli alberi avanzano i pendii e i pendii abbraccio le mance nebulose del cielo, e i cieli s'accendono e si carbonizzano alle ceneri nel vento, e i venti gli soffiano contro dall'orizzonte, e i soli si levano su lui, alba, e su lui, crepuscolo.*

... la respinge

Si disintagra

Chè d'improvviso egli sente il pianeta sprofondare sotto di sé, e un chiarore cade dalla più alta tenebra nel buio e orribili ombre solcano il cielo, ombre che da lui non hanno origine, e i soli si spengono

e livida come il volto di un anegato la luna galleggia verso la sfuggente superficie della notte e scolorata sprofonda.

Costi egli conosce ancor meno di un mondo e deve comunicare al di là della sua conoscenza.

ARCHIBALD MAC LEISH

---

«Il mondo di Einstein» è una delle più celebri composizioni della poesia contemporanea. Archibald MacLeish figura di primo piano di'ultima poesia americana, la scrisse nel 1928, tentando un'ardua via di poesia scientifica e ideologica, dal difficile e complesso linguaggio sensibile proprio a raccogliere il brivido nuovo che le scoperte di Einstein portavano nella concezione dell'universo, del tempo e dello spazio.

Nel diamo qui tre brani, forse i più facilmente accessibili, nella traduzione di Stefania Piccinato.

### Il mondo di Einstein

Einstein scende lungo la Hartmannswellerstrasse

Le sue mani il volto vanno nudi e soli conversano con quanto lo circonda, ruvido e morbido e il suono e il silenzio e le pause dell'etere che s'incappa e delle pagliuzze sciamanti che oscurano un segreto: muoverà peso di loro e dov'è ombre che le rispecchiano entro il suo cranio in perpendicolari e curve e piane e significati incorpori confusi come figure sull'acqua e immagini modellate sui turbini dell'aria.

Le quali sono forse non ombre ma la cosa stessa, che può essere compresa.

Einstein provvisoriamente davanti a uno specchio accetta l'ipotesi della realtà soggettiva...

# Si è aperta ieri a Pechino la Settimana del film italiano

Verranno proiettati «Guardie e ladri», «Tempi nostri» e «Cronache di poveri amanti» - Presente una nostra delegazione

(Dal nostro corrispondente) Pechino, 28 — Guardie e ladri ha aperto stasera a Pechino, al nuovissimo cinema Capitol, la Settimana del cinema italiano riservando un caloroso successo di pubblico, che ha applaudito spesso durante la stessa proiezione. Preparata accuratamente dai cineasti, la Settimana (sia pure a rate) dalle 15 alle 200 mila lire un televisore non è in Italia così largo come sarebbe auspicabile. Né è da sperare troppo sulle esportazioni. L'ANIE assicura a questo

La Settimana televisiva insomma tende a concentrarsi laddove abbiamo la maggiore concentrazione di redditi. E' già relativamente alta nelle grandi città, precipita a livelli bassissimi nelle campagne, ove non è facile trovare un pubblico capace di spendere 150 mila lire per un apparecchio e di pagarli sei, per l'ovvio mercato, 18.000 lire l'anno.

E' questa la minaccia che pesa sulla industria radiotelevisiva, anche se, abbiamo detto, la sollecita estensione della rete al Sud ha attenuato temporaneamente il lieve alle ambascie degli industriali.

Sta di fatto che per la prima volta nei primi tre mesi dell'anno la produzione è stata sensibilmente inferiore alle vendite. La prudenza aveva consigliato agli industriali fin dall'inizio del 1956 di limitare la fabbricazione per consentire l'assorbimento delle scorte a magazzino costoro, che, d'altra parte, nonostante ciò, alla fine dell'anno risultava una sovrapproduzione di 50 mila apparecchi.

Questi, anche se durante lo stesso anno, le vendite sono costantemente tenute al di sotto dei livelli di produzione, sono stati in gran parte smerciati al Sud fra il gennaio e il febbraio 1957.

Nei mesi seguenti, tuttavia, si è risentita una ripresa a calare, tenendosi al di sotto della produzione: 20-32.000 apparecchi, un 20% dei quali in vendita. Allo stato attuale delle cose la sovrapproduzione è divenuta un nuovo preoccupante problema.

Ciò che è certo è che l'ANIE calcola ora a 60.000 il numero dei televisori che

pacientemente da quei carabinieri che qui, nei punti d'incrocio delle strade, lavorano tutto il giorno e talvolta fino alle ore piccole della notte, preparano sul posto il lavoro di pennello immenso nella maggior parte delle case produttrici, è a sua volta controllato dalla FIAT.

La cosa sembrerà strana eppure, contrariamente a quanto si potrebbe credere, l'ANIE assicura a questo proposito che i governi stranieri (Francia e Germania soprattutto) concedono larghi premi, fino al 25%, mentre il governo italiano si limita a concedere uno stimolante 3% che corrisponde al rimborso dell'ICI. Questi provvedimenti costituiscono solo un aspetto della questione. I premi di esportazione non sono in effetti così allettanti come gli industriali vorrebbero, ma in compenso la protezione doganale posta a salvaguardia del mercato interno ha permesso fino ad oggi ai fabbricanti italiani di difendersi dalla concorrenza degli stranieri, tanto che, nonostante tutto, gli apparecchi di fabbrica tedesca e americana vengono venduti ancora a prezzi notevolmente superiori a quelli italiani, e simili, nonostante che nei paesi d'origine il prezzo sia incomparabilmente più basso.

Gli industriali non si fanno in proposito eccessive illusioni, né è bene se ne facciano coloro (e noi siamo fra questi) i quali vedono solo in una sensibile diminuzione di prezzi la possibilità di un allargamento del mercato. La XXIII mostra della Radio-televisione, aperta fino a un mese fa a Milano, ha mostrato che, nonostante che nei paesi d'origine il prezzo sia incomparabilmente più basso. In Usa un televisore da 17 pollici costa in media 100 dollari, pari anche a non voler considerare il divario del costo di acquisto dei lavoratori americani a 64.000 lire. Esattamente un terzo del prezzo di un nostro ricevente di eguale qualità. E' bene quindi che gli industriali italiani non tornino alle vecchie illusioni. Si ripete, per i televisori, come per le automobili, e la cosa non può stupire posto che il gruppo Marconi, interessato nella maggior parte delle case produttrici, è a sua volta controllato dalla FIAT.

La cosa sembrerà strana eppure, contrariamente a quanto si potrebbe credere, l'ANIE assicura a questo

scriviamo. Vogliamo vedere il maggior numero di film italiani, ha aggiunto Tsai Chu-sheng, per superare una che quegli ostacoli artificiali che si frappongono ancora alla reciproca conoscenza dei due popoli; ed è per questo motivo che la delegazione italiana viene accolta, in detto scelto, e che la settimana si svolgerà, come si accoglierrebbe un novello Marco Polo, il primo italiano che sia mai giunto in Cina. Ovviamente, gli sforzi dei cineasti in questo campo non bastano, e che trattandosi di sforzi effettivi da entrambe le parti. Ma non c'è nulla che non possa essere compiuto, se vi è buona volontà da parte di tutti.

### Iniziativa comune

Non ci risulta che finora siano stati proiettati pubblicamente in Italia dei film cinesi, ed è un troppo noto l'inesercito episodio del Festival di Venezia perché occupare il tempo sopra. Qualche iniziativa, tuttavia, è stata anche da parte italiana, e almeno in un caso si è trattato di un'iniziativa importante: quella del documentario a lungometraggio sulla Cina che, presentato in Italia nei giorni scorsi, e Carlo Lizzani, hanno cominciato a girare nella scorsa primavera. Si è ormai, praticamente, agli ultimi giorni di lavoro, alla ripresa delle altre riprese, inquadrate alle quali la Settimana del film italiano, qui a Pechino, pone un saggio di buon augurio.

EMILIO SARZI A MADE'

### Si framula in una rissa un banchetto nuziale

FOGGIA, 28 — Un banchetto nuziale al quale partecipavano circa 30 persone, si è tramutato improvvisamente in una rissa sorta, per fatti motivi, in un gruppo di invitati è subito propagatosi a tutti i partecipanti alla festa, divisi in due campi di lotta secondo la parentela. Il fatto ha messo a squallido tutto il paese di S. Arata di Puglia poiché i parenti, dalla casa materna della sposa, dove ha avuto luogo la festa, hanno cominciato a dare gli auguri e il banchetto è stato ripreso per lo spazio di una grande «l'alibato» finché l'intervento dei carabinieri è valso a sedare la violenta rissa. Mentre i familiari dei feriti si davano da fare con benedizioni e cerotti per medicare i propri congiunti, gli sposi — Antonio e Luigina Celitti — hanno potuto raggiungere con gli abiti brandelli la loro casa e rinchiusersi dentro la santa pace.

patientemente da quei carabinieri che qui, nei punti d'incrocio delle strade, lavorano tutto il giorno e talvolta fino alle ore piccole della notte, preparano sul posto il lavoro di pennello immenso nella maggior parte delle case produttrici, è a sua volta controllato dalla FIAT.

La cosa sembrerà strana eppure, contrariamente a quanto si potrebbe credere, l'ANIE assicura a questo proposito che i governi stranieri (Francia e Germania soprattutto) concedono larghi premi, fino al 25%, mentre il governo italiano si limita a concedere uno stimolante 3% che corrisponde al rimborso dell'ICI. Questi provvedimenti costituiscono solo un aspetto della questione. I premi di esportazione non sono in effetti così allettanti come gli industriali vorrebbero, ma in compenso la protezione doganale posta a salvaguardia del mercato interno ha permesso fino ad oggi ai fabbricanti italiani di difendersi dalla concorrenza degli stranieri, tanto che, nonostante tutto, gli apparecchi di fabbrica tedesca e americana vengono venduti ancora a prezzi notevolmente superiori a quelli italiani, e simili, nonostante che nei paesi d'origine il prezzo sia incomparabilmente più basso.

Gli industriali non si fanno in proposito eccessive illusioni, né è bene se ne facciano coloro (e noi siamo fra questi) i quali vedono solo in una sensibile diminuzione di prezzi la possibilità di un allargamento del mercato. La XXIII mostra della Radio-televisione, aperta fino a un mese fa a Milano, ha mostrato che, nonostante che nei paesi d'origine il prezzo sia incomparabilmente più basso. In Usa un televisore da 17 pollici costa in media 100 dollari, pari anche a non voler considerare il divario del costo di acquisto dei lavoratori americani a 64.000 lire. Esattamente un terzo del prezzo di un nostro ricevente di eguale qualità. E' bene quindi che gli industriali italiani non tornino alle vecchie illusioni. Si ripete, per i televisori, come per le automobili, e la cosa non può stupire posto che il gruppo Marconi, interessato nella maggior parte delle case produttrici, è a sua volta controllato dalla FIAT.

La cosa sembrerà strana eppure, contrariamente a quanto si potrebbe credere, l'ANIE assicura a questo

Telef. 200.351 - 200.451  
num. interni 221 - 231 - 242

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

### LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

## Tupini e democristiani isolati nella difesa dei Comitati civici

L'inammissibile omaggio del sindaco all'associazione clericale denunciato da Natoli — Critiche da ogni settore, meno i fascisti — Approvata la delibera per le aree alle cooperative

I consiglieri comunisti hanno attaccato in Consiglio una grave manifestazione di faziosità politica, che chiama in causa la responsabilità del sen. Tupini nella qualità di sindaco di Roma. Tupini, ai toni di un diritto che non ha precedenti, non solo ha ricevuto in Campidoglio una folla di attivisti dei comitati civici a Roma per il tangente, ma ha osato scendere sul piazzale del Campidoglio ad arringare i rappresentanti.

Alla denuncia partita dal compagno Natoli si sono uniti, sia pure con varie sfumature, non esclusa la politica anti-comunista di un consigliere democristiano (ma non monarca) i rappresentanti di tutti gli schieramenti, fatta eccezione per i fascisti.

La protesta di Natoli è stata motivata prima di tutto con il fatto che la piazza del Campidoglio, nel fine ora concesso a organizzazioni politiche o a organizzazioni private di qualsiasi tipo, è stata messa a disposizione di un'associazione che non ha nulla a che fare con la lotta politica e a far rivivere il vecchio spirito del clericalismo, ottuso e inerte.

Sommerso dalla grida incomposte di alcuni consiglieri d. c., Natoli ha soggiunto che Tupini ha creduto di dover rendere gli onori a un'organizzazione di cui è dubbia persino la legalità, contrastando i suoi fini con il Concordato e con la Costituzione della Repubblica. E' sorprendente che il sindaco, il quale in quanto tale non ha il diritto di partecipare a manifestazioni di questo genere, abbia dimenticato di essere il rappresentante di un potere civico che ha la sua sede sulle capitali del Campidoglio.

Alla protesta di Natoli hanno fatto seguito quelle di altri consiglieri. Tra i primi a non parlare, il solo capo del gruppo d. c. Lombardi, ha ritenuto di dover esprimere il compiacimento della cittadina per una assemblea di attivisti (che sarebbe il simbolo della democrazia). Ma Lombardi ha subito interrotto di tutto una interruzione del radicale Cattani, il quale gli ha risposto che il compiacimento potrebbe essere dei Lombardi, ma non certo della cittadinanza. Poi, sono piuviti uno dietro l'altro i rimproveri non troppo benevoli del monarchico Patrisi, il quale ha educatori con la pillola conclusiva del suo ineguagliabile amore savoiardo; del liberale Buzzi, che ha ammonito il sindaco a non dare un cattivo esempio di faziosità in vista delle battaglie elettorali e ha replicato con una perentoria domanda che i comitati civici possono essere considerati i rappresentanti della «democrazia cristiana» non certo della «democrazia» senza attivisti dei compagni socialisti Venturini e Grisolia, i quali hanno accusato il sindaco di non aver saputo resistere a un richiamo di parte.

Tupini si è innervosito, ha creato di episcopari, si è concesso giustificazioni di parte, il piazzale di Campidoglio è stato messo a disposizione dei comitati civici solo per il fatto che «democrazia» senza attivisti non possono essere ricevuti nel piazzale capitolino, come del resto fu fatto per gli odontoiatri. Tuttavia, sollevando un nuovo coro di coloro che il sindaco ha concluso dichiarando: «non sono stato onorato dall'omaggio reso dai comitati civici, che se sono assunti il compito di difendere la libertà».

Passato questo episodio di marcato sapore politico, il Consiglio ha ripreso e concluso la discussione sulla proposta di deliberazione che disciplina l'alienazione delle aree fabbricabili in favore delle cooperative edilizie e degli enti per l'edilizia economica e popolare. Gli sforzi dei consiglieri comunisti hanno riportato inavvitata in questi ultimi mesi di invidie permanenti. Ricordando che la segreteria della Cgil ha fatto già presenti più volte alle autorità prefettizie, che sono stati presenziati per imporre il rispetto delle norme preventive degli infortuni, l'«etera» proseguita: «Il sussidio degli infortuni sul lavoro non può essere concesso in successione di un atteggiamento che prevale in troppi luoghi di lavoro, e specialmente nel settore dell'edilizia. Tale atteggiamento tende a risparmiare ogni spesa che riguardi la puntuale applicazione delle norme stabilite dalla legge di prevenzione degli infortuni, e ad evadere il rispetto dei decreti, ad imporre norme disciplinari tali da obbligare, nella pratica, il lavoratore ad eseguire lavori pericoli senza alcuna misura di sicurezza, pena il licenziamento o il richiamo disciplinare».

La Cgil, che ritiene necessario che siano prese efficaci misure contro gli industriali trasgressori, sollecitando la collaborazione delle loro organizzazioni sindacali delle Commissioni interne e dei delegati d'impresa, nonché delle assistenti sociali. Le autorità — rievoca ancora la lettera — hanno a disposizione leggi e regolamenti che autorizzano il loro intervento e la loro funzione di controllo, più volte sollecitati.

Dopo aver ricordato che la realtà di Roma e provincia, in questi ultimi anni, dimostra che i trasgressori delle leggi, non sono stati perseguitati, nemmeno per le loro gravi responsabilità, la lettera conclude: «La segreteria della Camera del Lavoro si rivolge ancora una volta a tutte le autorità competenti, affinché potersi per intervenire nel campo della prevenzione degli infortuni e della osservanza delle norme igieniche nei luoghi di lavoro, affinché evengano un'azione concreta — nell'ambito dei loro poteri — nei confronti dei trasgressori, così da favorire la vita e la libertà del lavoratore. Una misura che potrebbe costituire un valido mezzo per imporre l'osservanza delle leggi e dei contratti, e quella della recessione del contratto e della esclusione dall'attività di appalto dei lavoratori pubblici di tutte quelle ditte



A SCUOLA — Ieri, con un ritardo di svariate settimane sul programma (per ragioni, com'è noto, «astistiche»), si sono riaperte le scuole elementari: mobilitazione generale di scolari, mamme, maestri, grembiellini, cartelle, vigili urbani a proteggere la vivacità e festività dell'avvenimento

CONCLUSA LA PRIMA FASE DELLE INDAGINI SULLA MORTE DI PASQUA ROTTA

## Gli elementi finora noti sul delitto di Via Belluno esaminati dalla polizia in un rapporto al magistrato

Il documento sarà consegnato stamane al sostituto procuratore della Repubblica - Forse oggi stesso i funerali dell'uccisa - Presa in esame l'ipotesi dell'omicidio per paura - Una relazione di «Edda», con un trafficante di valuta

Ieri si è conclusa la prima fase dell'inchiesta sul delitto di Via Belluno. Il dirigente della Squadra omicidi, dott. Nascarella e il dott. Carlucci hanno finalmente completato il laborioso rapporto sui risultati delle indagini finora condotte. Nella pomeriggio di questa mattina al sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Ambrosini, tale formalità doveva essere compiuta al più tardi nel pomeriggio di ieri, ma la elaborazione del documento, che contiene oltre duecento verbali di interrogatorio e stata più notevolmente faticosa ed è stato quindi necessario ritardare di qualche ora l'invio al magistrato.

Non è però stato tempo sprecato dai funzionari, infatti, nel loro lavoro di ricomposizione, non si sono limitati a redigere burocraticamente il rapporto, ma hanno approfittato di questa circostanza per riesaminare con calma tutte le deposizioni in loro pos-



L'AMICA DELL'ASSASSINATA — Gianna Rota tenta di sfuggire in Questura all'assedio dei cronisti e dei fotografi

zate anche da una nuova dichiarazione dell'amante dell'uccisa, secondo la quale da un certo punto di vista il delitto è stato commesso in un momento di estremo bisogno, alcune testimonianze chiariscono in modo inequivocabile che il delitto è stato commesso in un momento di estremo bisogno, alcune testimonianze chiariscono in modo inequivocabile che il delitto è stato commesso in un momento di estremo bisogno.

Quali sono dunque i punti fermi sui quali oggi si può affermare con certezza? Molti, perché gli elementi di cui la polizia è attualmente in possesso permettono di trarre conclusioni estremamente esatte dell'assassinio, capace in ogni modo di restringere il campo degli accertamenti. Nessuno, perché gli elementi attuali delle cose non è da escludere qualsiasi sorpresa, anche la più impro-

La prima ipotesi, l'omicidio è quasi certamente un atto che era ben conosciuto dalla persona uccisa. Molti sono gli elementi che confermano questa tesi, il abbiamo elementi esaurientemente nei giorni scorsi. Ad essi però se n'è aggiunto nelle ultime ore un elemento di estrema importanza. La polizia ha infatti accertato che la porta dell'appartamento di via Belluno dove viveva l'uccisa, non era chiusa, ma soltanto avvertito in quasi tutte le deposizioni lasciate al momento del delitto in compagnia di una donna.

Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

Il fatto delle chiavi — Tutto ciò spiega perché l'omicidio ha rubato le chiavi della sua vittima aveva nella borsa; ed è una novità che ha fatto prevedere il caso di un delitto commesso in un momento di estremo bisogno, e per far consentire una situazione anticomunista alle nuove generazioni. Infine il Congresso ha deliberato di svolgere un'azione per il miglioramento della legge di lavoro, e per questo tutti gli invalidi al lavoro eseguire una giusta pensione.

late dichiarazioni sul caso Montesi e sul delitto Longo. Questa mattina, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Ambrosini, discenderà al padre ed al fratello dell'uccisa, che potranno per i funerali, che potrebbero quindi aver luogo nella stessa giornata di oggi. Il magistrato continuerà intanto ad interrogare tutti coloro che la squadra omicidi ha già ascoltato; ieri è stata la volta del tassista Spartaco Barchiesi e di alcune passeggeratrici.

Dal canto suo, il dott. Carlucci, capofila della polizia scientifica, ha comunicato che nell'appartamento del delitto sono state trovate numerose impronte digitali, due delle quali palmari, due dell'interma mano; sui bicchieri invece non è stata trovata alcuna traccia.

Quintali di carburante sequestrati dalla G.d.F.

Il Nucleo investigativo della Guardia di Finanza ha sequestrato sulla via Tiburtina un trattore agricolo con rimorchio contenente circa 20 quintali di carburante senza certificato di provenienza. Sono state sequestrate così numerose irregolarità commesse dal possessore di un deposito di Buoni di Trivoli, con bicchieri, che è stato denunciato per contrabbando di chilogrammi 3939 di gasolio, (di cui 1.700 sequestrati) e per eccedenza non giustificata di litri 162.

Le 5 rivendicazioni dei lavoratori agricoli

I lavoratori agricoli dell'Agro Romano domenica scorsa si sono incontrati in una sede della Camera del Lavoro. Nel dibattito, introdotto da una relazione del compagno Pizzotti, si è discusso di cinque punti, che sono intervenuti gli rappresentanti dei lavoratori delle più importanti aziende agricole. A conclusione del convegno è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che è stato inviato all'Unione agricoltori e alla Federazione Coltivatori Agrari. Ecco il testo: — I salari, gli obblighi e gli avvenimenti della provincia di Roma, riuniti a Convegno il 27 ottobre 1957, addita la Regione di cui è segretaria e gli interventi dei convenuti, chiedono alla Unione degli agricoltori e alla Federazione Coltivatori Diretti: 1) l'abolizione delle tasse segretarie; 2) l'abolizione dei contributi; 3) l'abolizione delle tasse segretarie; 4) l'aumento delle giornate lavorative; 5) la revisione delle quote di produzione; 6) l'abolizione delle tasse segretarie; 7) l'abolizione delle tasse segretarie; 8) l'abolizione delle tasse segretarie; 9) l'abolizione delle tasse segretarie; 10) l'abolizione delle tasse segretarie.

Torna la calma

Un elemento positivo per la buona riuscita della difficile inchiesta affidata alla squadra omicidi è costituito dalla assenza di notizie che non giungano dai giornalisti che si trovano a Roma. I giornali di questa città, così come i giornali di altre città, non hanno notizie che non giungano dai giornalisti che si trovano a Roma. I giornali di questa città, così come i giornali di altre città, non hanno notizie che non giungano dai giornalisti che si trovano a Roma.

All'ospedale 7 persone avvelenate dai funghi

Tre di esse ricoverate in osservazione. Le altre ne avranno per pochi giorni. Tre persone sono state ricoverate in gravi condizioni all'ospedale per intossicazione da funghi. Le altre ne avranno per pochi giorni.

Falsificarono cambiali per 24 milioni

Il Nucleo speciale dei carabinieri ha arrestato ieri, in esecuzione di mandati di cattura, due fratelli Armando Petrucci di 32 anni, abitante in via Biferone 4, e Francesco Petrucci di 30 anni, domiciliato in via Antonello 6, entrambi commercianti.

«Scippo» alle 23 di ieri

Derubata della borsetta una donna a via Respighi

Alle 23 di ieri notte una donna che stava trascorrendo la serata, si è vista derubata della borsetta. La donna è stata trovata in un'auto in via Respighi. La borsetta era contenente 15 dollari e un braccialetto d'oro del valore di oltre 75 mila lire.

La PASTA è PASTA di QUALITÀ

VERSO UNA DISCUSSIONE ORGANICA DEL PROBLEMA DELLA CIRCOLAZIONE?

Un piano regolatore del traffico proposto in 12 punti dall'assessore

Il progetto dovrà essere precisato da una commissione consultiva e approvato dal Consiglio - Sottopassaggi veicolari, moltiplicazione dei sensi unici, eliminazione di mercati rionali, autostazioni, nuove arterie stradali in un elenco di opere (senza indicazione di spesa)

L'assessore al traffico ing. Farina ha presentato ieri, diciamo così, in anteprima alla stampa un piano per risolvere i problemi del traffico...

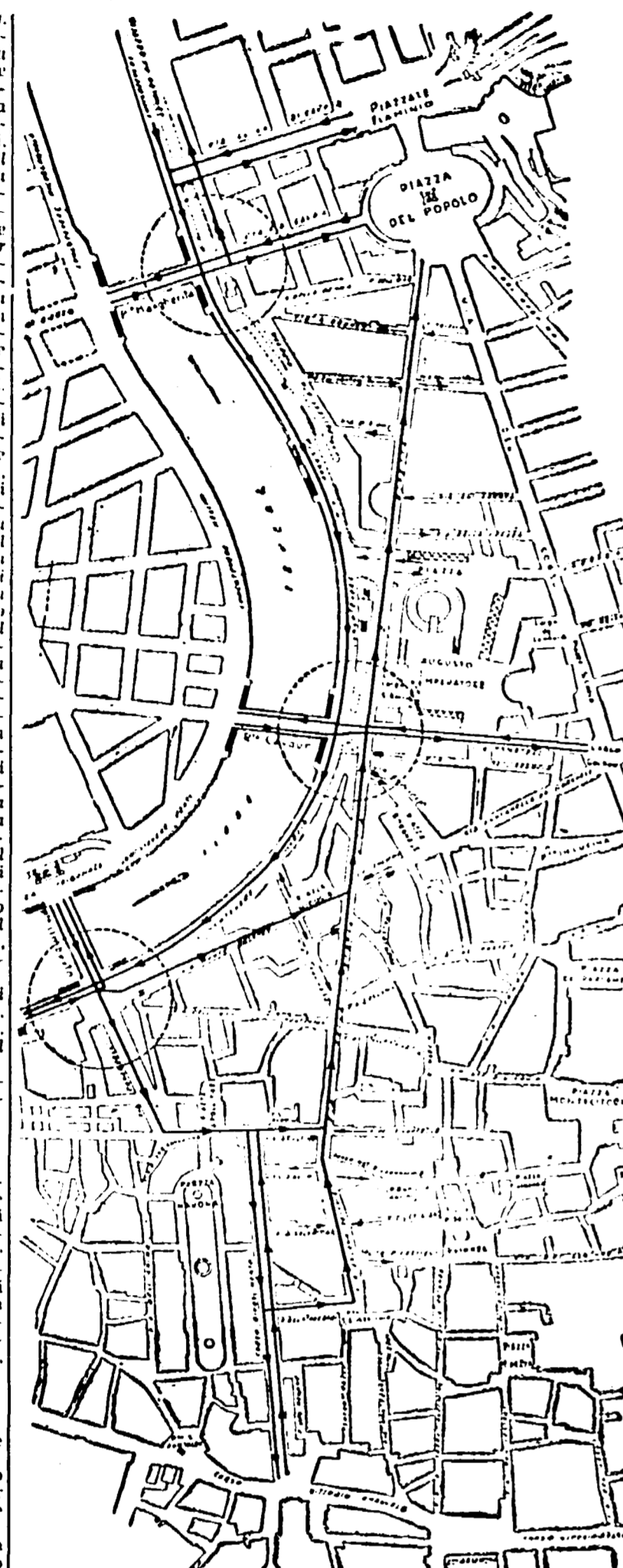
Avremo modo più in là di tornare sul piano e sui particolari e di chiedere in proposito il parere degli specialisti...

1) La Metropolitana La rete metropolitana dovrebbe essere concepita quale anello di congiungimento dei centri di traffico che gravitano...

2) Sottopassaggi veicolari Piazza Fiume - direzione Corso d'Italia. Piazzale Brasile - autotutto per le linee tranviarie...

3) Ampliamenti stradali 1) Allargamento Muro Torto a danno della Società Sportiva Roma ed eventuale controvialetto...

4) Autocarri Divieto assoluto di transito in un perimetro da stabilirsi ai mezzi con portata superiore alle 2 t 1/2...



SENSI UNICI - La nostra cartina illustra la proposta della ripartizione del traffico d'istituire nuovi sensi unici nelle direzioni: Ponte Margherita-Ponte Umberto, da Lungotevere...

5) Mercati rionali da eliminare Piazza Vittorio Emanuele, via Francesco Valerio, via Montecelio, via Milazzo, piazzale Ponte Milvio...

6) Trasferimento del centro direzionale cittadino Trasferimento degli uffici centrali del Comune: Anagrafe - Tribuni - Ufficio tecnico...

7) Autotrasporti ATAC Eliminazione autotrasporti: piazza Menenio Agrippa - via di Portonaccio - via Tuscolana...

8) Linee tranviarie 1) Eliminazione delle linee tranviarie che attraversano il centro della città: Corso Italia, piazza Fiume...

9) Sottopassaggi veicolari 1) Allargamento Muro Torto a danno della Società Sportiva Roma ed eventuale controvialetto...

Piccola cronaca

IL GIORNO Teatri: I palinesti a Palazzo S. Ermete, Massimiliano, Valentino, Zenobio, Giacomo, Quinto...

BOLLETTINI Meteorologia: Temperatura di ieri: minima 13,4, massima 25. Demografici: Nati, 484; morti, 45...

VI SEGNALIAMO Teatri: I palinesti a Palazzo S. Ermete, Massimiliano, Valentino, Zenobio, Giacomo, Quinto...

CONFERENZE - I.M.E.O. via Merulana 211 Palazzo Brancaccio. Oggi alle 10.30 conferenza di lavoro...

Il bollettino dell' "asiatica" Dal 24 corrente a ieri - secondo un comunicato della Prefettura - sono stati accertati...

IN PIAZZA GREGORIO XII Cinque famiglie straltate dalle casette pericolanti

GLI SPETTACOLI

LE PRIME CONCERTI Nathan Milstein alla Filarmonica



Da un romanzo di Hemingway un grande film

TEATRI AMICICCHIO (dal 29-30). Alle 21.30: I pallinesti di E. Corcio...

CINEMA-VAIETÀ Altri: Come prima, meglio di prima con il film di John Ford...

CONVOCAZIONI Amministratori delle società di cui sono amministratori o soci...

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

Grid of radio and television programs with times and channel information. Includes 'PROGRAMMA NAZIONALE' and 'PROGRAMMA TELEVISIONE'.

Advertisement for 'LA DAGUA DEL PACIFICO' featuring a woman's portrait and promotional text for the film.

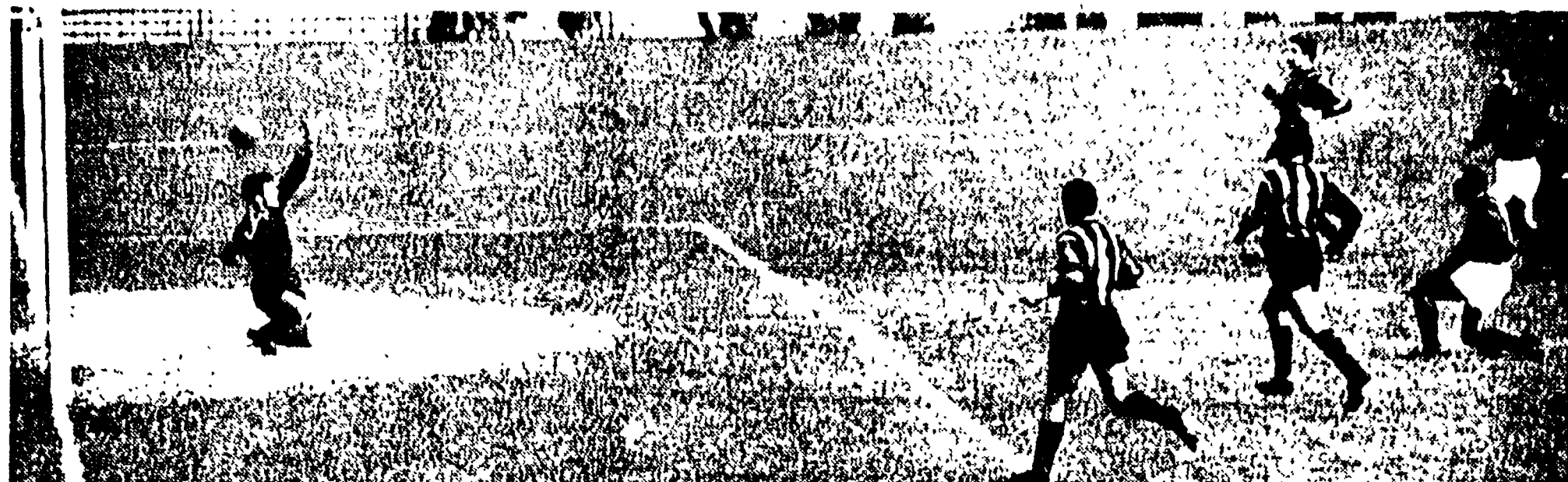
ANNUNCI ECONOMICI COMMERCIALI L. 11 A. ARTIGIANI Canto spondo...

# Gli avvenimenti sportivi

**CALCIO - SERIE A** JUVE FIORENTINA E ROMA DOMINANO IN CLASSIFICA E NELLE CONVOCAZIONI AZZURRE

## Campionato e nazionale: trionfa il tatticismo

I nuovi insuccessi dei "puristi", Amadei e Bencic confermano la validità del nuovo verbo calcistico



MILAN-ATALANTA 5-0 - Decimata dall'astante l'Atalanta è stata nettamente battuta da un Milan in crescendo. Nella foto: il gol con cui CUCCHIARONI apre la marcatura. Poi ad arrotondare il bottino rossoneri verranno le reti di Bean e il goal della staffa di Mariani

Eravamo stati facili profeti allorché avevamo previsto che la vittoria per il futuro sarebbe scaturita non tanto dagli allenamenti in programma per gli azzurri, quanto dalle indicazioni precise e da un piano (fornite) dal campionato; e non avevamo sbagliato nemmeno allorché avevamo indicato come probabile vincitore sarebbe ripiegato ancora una volta sul blocco viola.

### CON APPUNTAMENTO STASERA A BOLOGNA

## Panetti Ghiggia e Lojodice tra i convocati azzurri

Domani si allenano con il Cagliari. La segreteria della FIGC ha reso noto l'elenco dei calciatori convocati per il secondo allenamento, in vista della partita con l'Irlanda del Nord, in programma per il 4 dicembre a Belfast. 17 sono i convocati:



Il giallorosso LOJODICE rappresenta la più grossa novità delle convocazioni di ieri

Quando avremo aggiunto che anche il Milan, pur con una squadra decisa all'Asitalia come l'Atalanta, non ha ritenuto opportuno abbandonarsi ad eccessive confidenze, raccogliendo così un ricco bottino di reti pur se forse attaccando di meno, avremo completato il quadro.

Quando avremo aggiunto che anche il Milan, pur con una squadra decisa all'Asitalia come l'Atalanta, non ha ritenuto opportuno abbandonarsi ad eccessive confidenze, raccogliendo così un ricco bottino di reti pur se forse attaccando di meno, avremo completato il quadro.

Quando avremo aggiunto che anche il Milan, pur con una squadra decisa all'Asitalia come l'Atalanta, non ha ritenuto opportuno abbandonarsi ad eccessive confidenze, raccogliendo così un ricco bottino di reti pur se forse attaccando di meno, avremo completato il quadro.

Bozzano ha riportato la frattura di due costole. GENOVA, 28. - Il peso massimo Bozzano, infortunato sabato a Milano, ha riportato la frattura di due costole. Egli dovrà stare a riposo per venti giorni.

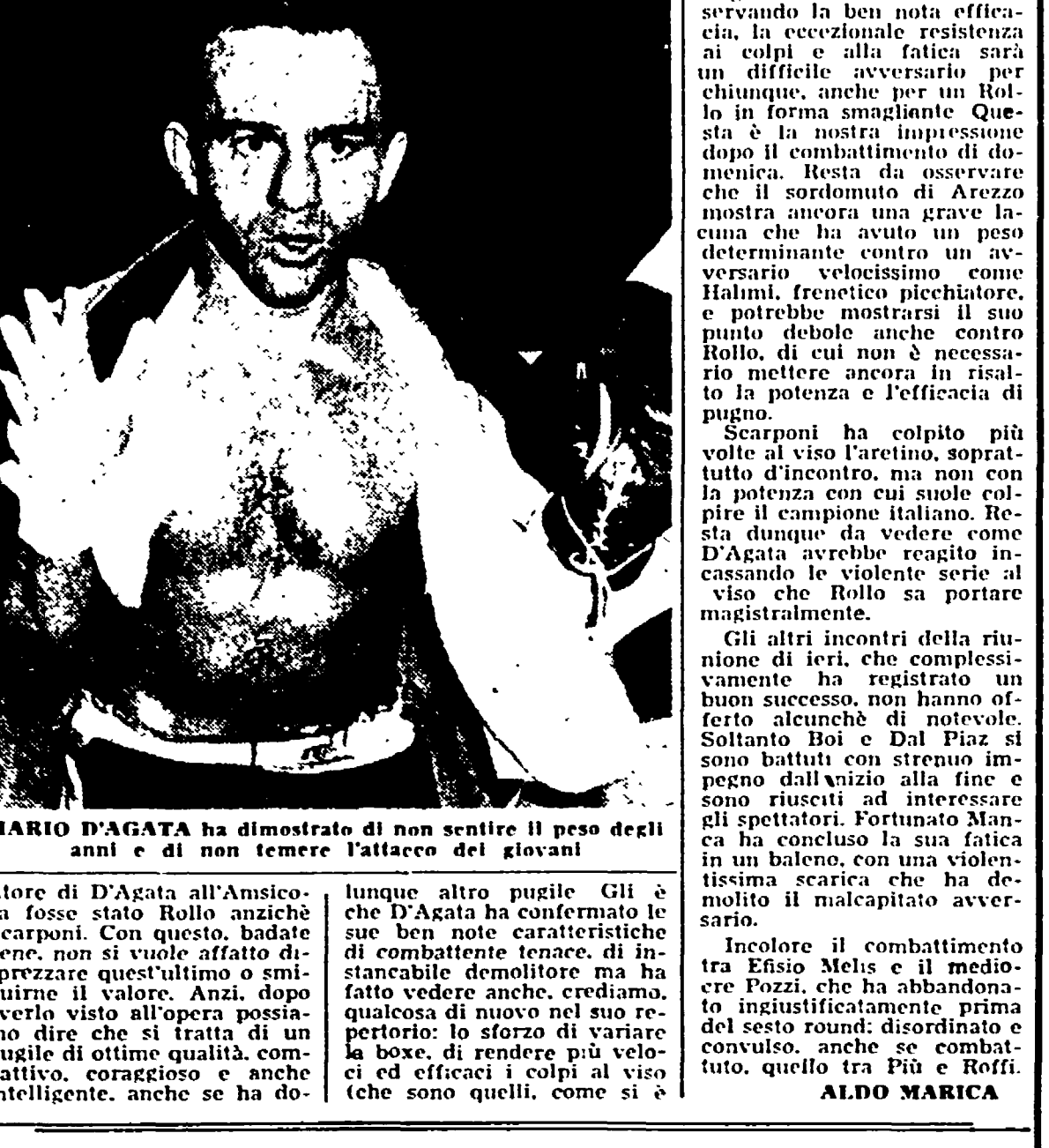


JUVENUS-INTER 3-1 - Privata di Venturi infortunato l'Inter che pure aveva segnato per prima con Lorenzi ha dovuto rinunciare alla mercede dei bianconeri. Nella foto: il guardiano nerazzurro MATTEUCCI respinge di pugno una astuta punizione di Sivori

per il campionato e anche per la Nazionale per la quale sembrano ormai in via di perfezionamento i giocatori ed il gioco. Con buona pace del dott. Pasquale il cui volontario allontanamento dal Settore Tecnico Federale è indubbiamente una delle cause del maggior successo registrato dalle convocazioni azzurre.

Previsive novità nella Lazio per domenica. Giallorossi e bianconeri riprenderanno oggi la preparazione vera e propria dopo essersi partiti sospesi ai soliti massaggi del lunedì.

Il campione d'Italia Rollo, ingiustamente escluso dalla competizione per il titolo europeo, non avrebbe sfigurato contro l'ex campione del mondo che ora dovrà vedersela con l'inglese Keenan.



MARIO D'AGATA ha dimostrato di non sentire il peso degli anni e di non temere l'attacco dei giovani

LAURETINO HA CONFERMATO LE SUE BEN NOTE CARATTERISTICHE DI COMBATTENTE TENACE. Un D'Agata "nuovo", nello stile e nella volontà si è imposto su Scarponi dalla boxe lineare.

LAURETINO HA CONFERMATO LE SUE BEN NOTE CARATTERISTICHE DI COMBATTENTE TENACE. Un D'Agata "nuovo", nello stile e nella volontà si è imposto su Scarponi dalla boxe lineare.

CON OLTRE 60.000 SOCI

## 456 circoli ricreativi già istituiti dall'ARCI

Il Consiglio nazionale dell'ARCI riunitosi a Roma per assolvere la volta dopo la convocazione di Firenze del maggio scorso ha tirato le somme del lavoro svolto, prendendo atto che già 456 circoli, con oltre 60 mila soci, sono sorti in 14 province nelle quali le Associazioni sono funzionanti e collegate con i circoli e i soci.

Non è chi non veda quanto tale risultato sia importante per il movimento democratico nel momento che la base dell'ARCI, fa acqua trascinando dietro di sé un movimento di lavoro svolto, prendendo atto che già 456 circoli, con oltre 60 mila soci, sono sorti in 14 province nelle quali le Associazioni sono funzionanti e collegate con i circoli e i soci.

Il Consiglio nazionale dell'ARCI ha constatato l'enorme danno che tale impostazione ha provocato sui sodalizi ricreativi dei lavoratori ed ha documentato che solo pochi circoli e un numero sempre minore di lavoratori potrebbero sopravvivere, per il 1958, ai pericoli di tale operazione.

Il Consiglio nazionale dell'ARCI ha constatato l'enorme danno che tale impostazione ha provocato sui sodalizi ricreativi dei lavoratori ed ha documentato che solo pochi circoli e un numero sempre minore di lavoratori potrebbero sopravvivere, per il 1958, ai pericoli di tale operazione.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH. Automobilismo: Fangio non correrà a Caracas. CASAPLANCA, 28. - Non andrò a Caracas perché il mio contratto con la "Maserati" scade al termine di questo mese e ho dichiarato questa mattina il campione del mondo dei conduttori: J. u. a. n. M. a. n. n. e. Fangio.

PUR RISERVANDOSI DI CRITICARLA IN BASE ALLE ESPERIENZE DEL '58. Gli organizzatori ciclistici favorevoli alla nuova formula di campionato.

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ. Campelloli logo.

DISCORSO DI SANTI AGLI ATTIVISTI SINDACALI DI MILANO

# Una prospettiva di lotte acute aperta dall'intransigenza della Confindustria

### Tesi inaccettabile dell'Assogomma — Il maggior rendimento del lavoro deve essere remunerato — Risposta all'on. Pastore sull'unità d'azione sindacale

**(Dalla nostra redazione)**  
MILANO, 28. — Sabato sera in un discorso, agli attivisti sindacali milanesi, il compagno Santi, segretario della CGIL, ha affrontato i problemi principali che il grande movimento rivendicativo in corso, e che impugna in una vasta agitazione lavoratori di ogni categoria — dai chimici al metallurgico, ai tessili, ai dolciari, ai minatori, ecc. — propone all'attenzione dell'intero Paese. Egli ha espresso anzitutto



Il compagno Fernando Santi

elementi di produttività. E questa una tesi che tende sostanzialmente al blocco dei salari, senza nessun controllo degli investimenti, e senza blocco dei profitti, nello stesso momento in cui si chiede ai lavoratori un aumento supplementare del rendimento del lavoro. Tesi inaccettabile perché antisociale ed antieconomica. La condizione affidata al progetto tecnico sia accettato e sollecitato è che si traduca in progresso sociale tanto per i lavoratori (in forma di minore orario, di garanzia occupazionale, di miglioramenti) quanto per i consumatori.

L'atteggiamento dell'Assogomma non è particolare a questa categoria. Esso si ispira alle direttive e alla posizione generale della Confindustria che non di creatore di rigidità di fronte alle richieste dei lavoratori, come è dimostrato dalle lotte nel settore tessile, dolciario, metallurgico, minerario, ecc. Il Paese deve sapere che se la lotta sindacale assume aspetti più aspri, questo è dovuto solo ed esclusivamente alla Confindustria e alla sua politica che praticamente pretende di erigere una barriera di sfruttamento di fronte alle giuste rivendicazioni delle varie categorie.

Se la Confindustria spera con il suo atteggiamento di mortificare l'iniziativa e la lotta sindacale essa cade in un errore. In primo luogo, essa si porta avanti le lotte sindacali con la massima energia e con la massima efficacia. La consapevolezza della estenuazione padronale sul settore dei mezzi di produzione del Paese, che non ha mai abbandonato, accentua nello stesso tempo la nostra volontà a portare avanti le lotte con la massima decisione.

In questo siamo confortati dalla unità d'azione che si verifica in ogni settore, in ogni categoria, in ogni azienda. Per questo motivo ci compiacciamo del miglioramento che dal terreno specifico dell'azione si è realizzato nelle relazioni tra le diverse organizzazioni sindacali.

L'esigenza dell'unità è stata anche avvertita dall'on. Pastore, che nel suo recente discorso a Milano, nel quale ha detto molte cose che ci trovano concordi. Tuttavia l'on. Pastore cade in un patetico e seria contraddizione quando pone dei limiti alla unità parlando di sindacati democratici e di tanto peggio quando prospetta il

problema in termini di diminuzione della forza e del prestigio della CGIL. Si è effettivamente unitari nella misura in cui si abbandonano assurde discriminazioni. Se non si segue questa linea, pur nella autonomia organizzativa e di orientamento delle singole organizzazioni, non si arriverà a quel rafforzamento del potere contrattuale che pure l'on. Pastore riconosce necessario di fronte alla accresciuta intransigenza padronale.

La CGIL, consapevole della esigenza di una sempre maggiore azione in difesa dei lavoratori, persegue una politica di effettivamente unitaria senza mutamenti, senza riserve, senza calcoli tattistici, senza particolarismi ed esclusivismi. Le lotte in corso, articolate ai differenti livelli,

sono il risultato e la conferma della validità della sua politica rivendicativa. Che è una politica realistica, aderente alle effettive situazioni economiche e sociali del Paese e che non richiede mutamenti ed attentismi. Essa sa da noi perseguita con tenacia ed impegno, evitando inammissibili scorgimenti, e antieconomiche generalizzazioni ed ingenuità impazienti pur nella sostanziale permanenza del movimento rivendicativo operaio.

Il rafforzamento della CGIL — ha concluso Pastore — per il quale noi dobbiamo particolarmente impegnarci col trattamento 1958, costituisce un insostituibile strumento di lotta unitaria nell'interesse delle classi lavoratrici, cioè del processo economico e sociale di tutto il Paese.

Il convegno ha cominciato con il puntualizzare i nodi di fondo dei deficit da ricercarsi per un verso nelle somme staccate per gli aumentamenti e per l'altra in alcune operazioni di riconversione o di fusione come, ad esempio, quella che ha portato alla costituzione della CMI che sono andate fallite in tutto o in parte. L'esperienza quotidiana dei lavoratori e la loro capacità di valutare le varie situazioni aziendali hanno consentito inoltre al convegno di affermare che esistono nel complesso larghi margini di incertezza, di disorganizzazione e di promiscuità che l'eliminazione — e senz'altro possibile. Il deficit dunque non è né catastrofico né cronico. Il terzo luogo i rappresentanti dei lavoratori hanno affermato che anche per ragioni di bilancio si imponeva ormai urgentemente il distacco dell'IRI dalla Confindustria.

Quale elemento risolutivo per il bilancio il convegno ha preso in esame anche la funzionalità attuale della legge sulle nazionalizzazioni di industrie e cantieri navali rilevando che mai come oggi questa legge ha messo in luce la propria disadeguatezza e le proprie insufficienze. La revisione delle norme Tambroni e lo spezionamento dell'IRI dalla Confindustria, quale premessa per un'attività e nazionale politica di direzione delle industrie di Stato, sono oggi — ha aggiunto il convegno — le condizioni migliori alle quali è possibile giungere al termine dell'attuale favorevole congiuntura produttiva internazionale in grado di affrontare nelle mutate condizioni il mercato interno ed estero.

Il compagno Ezio Mantovani, segretario generale di Sestri Ponente ha ricordato che attorno al 1950 la direzione dello stesso cantiere indicava nel rendimento unitario-tonnellata-scalo dei cantieri giapponesi l'ottimismo da raggiungere per risolvere la questione dei costi, in quegli anni il rendimento operativo del cantiere si aggirava sulle 13 tonnellate-unitario; oggi lo stesso rendimento è disceso a 7,5 tonnellate raggiungendo e superando sotto molti aspetti lo stesso rendimento dei cantieri giapponesi.

Grassi, operaio nel cantiere del cantiere, illustra il proprio esempio di miglioramenti del rendimento del lavoro, cost il compagno Paci nel cantiere di Livorno il quale affermava che una lavorazione la quale precedentemente richiedeva 40 giornate oggi ne richiede 20. Al Meccanico, per citare ancora una volta, si può calcolare che rispetto agli anni scorsi il rendimento del lavoro sia aumentato del cinquanta per cento. Ciò senza che nelle aziende si siano state innovazioni tecniche di rilievo o comunque introduzioni di nuove macchine, ma soltanto un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto.

La resa della mano d'opera attraverso il progressivo taglio dei tempi e le sollecitazioni di lavoro ha raggiunto oggi un indice oltre il quale non è pensabile si possa andare. Da qui in avanti si chiarisce la necessità di un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto.

Il convegno ha cominciato con il puntualizzare i nodi di fondo dei deficit da ricercarsi per un verso nelle somme staccate per gli aumentamenti e per l'altra in alcune operazioni di riconversione o di fusione come, ad esempio, quella che ha portato alla costituzione della CMI che sono andate fallite in tutto o in parte. L'esperienza quotidiana dei lavoratori e la loro capacità di valutare le varie situazioni aziendali hanno consentito inoltre al convegno di affermare che esistono nel complesso larghi margini di incertezza, di disorganizzazione e di promiscuità che l'eliminazione — e senz'altro possibile. Il deficit dunque non è né catastrofico né cronico. Il terzo luogo i rappresentanti dei lavoratori hanno affermato che anche per ragioni di bilancio si imponeva ormai urgentemente il distacco dell'IRI dalla Confindustria.

Quale elemento risolutivo per il bilancio il convegno ha preso in esame anche la funzionalità attuale della legge sulle nazionalizzazioni di industrie e cantieri navali rilevando che mai come oggi questa legge ha messo in luce la propria disadeguatezza e le proprie insufficienze. La revisione delle norme Tambroni e lo spezionamento dell'IRI dalla Confindustria, quale premessa per un'attività e nazionale politica di direzione delle industrie di Stato, sono oggi — ha aggiunto il convegno — le condizioni migliori alle quali è possibile giungere al termine dell'attuale favorevole congiuntura produttiva internazionale in grado di affrontare nelle mutate condizioni il mercato interno ed estero.

Il compagno Ezio Mantovani, segretario generale di Sestri Ponente ha ricordato che attorno al 1950 la direzione dello stesso cantiere indicava nel rendimento unitario-tonnellata-scalo dei cantieri giapponesi l'ottimismo da raggiungere per risolvere la questione dei costi, in quegli anni il rendimento operativo del cantiere si aggirava sulle 13 tonnellate-unitario; oggi lo stesso rendimento è disceso a 7,5 tonnellate raggiungendo e superando sotto molti aspetti lo stesso rendimento dei cantieri giapponesi.

Grassi, operaio nel cantiere del cantiere, illustra il proprio esempio di miglioramenti del rendimento del lavoro, cost il compagno Paci nel cantiere di Livorno il quale affermava che una lavorazione la quale precedentemente richiedeva 40 giornate oggi ne richiede 20. Al Meccanico, per citare ancora una volta, si può calcolare che rispetto agli anni scorsi il rendimento del lavoro sia aumentato del cinquanta per cento. Ciò senza che nelle aziende si siano state innovazioni tecniche di rilievo o comunque introduzioni di nuove macchine, ma soltanto un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto.

La resa della mano d'opera attraverso il progressivo taglio dei tempi e le sollecitazioni di lavoro ha raggiunto oggi un indice oltre il quale non è pensabile si possa andare. Da qui in avanti si chiarisce la necessità di un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto.

Il compagno Ezio Mantovani, segretario generale di Sestri Ponente ha ricordato che attorno al 1950 la direzione dello stesso cantiere indicava nel rendimento unitario-tonnellata-scalo dei cantieri giapponesi l'ottimismo da raggiungere per risolvere la questione dei costi, in quegli anni il rendimento operativo del cantiere si aggirava sulle 13 tonnellate-unitario; oggi lo stesso rendimento è disceso a 7,5 tonnellate raggiungendo e superando sotto molti aspetti lo stesso rendimento dei cantieri giapponesi.

Grassi, operaio nel cantiere del cantiere, illustra il proprio esempio di miglioramenti del rendimento del lavoro, cost il compagno Paci nel cantiere di Livorno il quale affermava che una lavorazione la quale precedentemente richiedeva 40 giornate oggi ne richiede 20. Al Meccanico, per citare ancora una volta, si può calcolare che rispetto agli anni scorsi il rendimento del lavoro sia aumentato del cinquanta per cento. Ciò senza che nelle aziende si siano state innovazioni tecniche di rilievo o comunque introduzioni di nuove macchine, ma soltanto un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto.

AZIONE UNITARIA DELLA C.G.I.L. E DELLA C.I.S.L.

# Gli zolfatari scioperano compatti per il lavoro e l'aumento dei salari

### La Montecatini e il governo ostacolano il sorgere di una industria chimica di trasformazione - Salari pagati con diversi mesi di ritardo

**(Dalla nostra redazione)**  
PALERMO, 28. — Lo sciopero regionale dei lavoratori delle miniere di zolfo si dichiara proclamato dalla CGIL e dalla CISL ha registrato una massiccia partecipazione. Nella provincia di Agrigento la manifestazione ha visto in lotta la totalità dei lavoratori delle miniere di Civatola e Baucina di Favaro, di quello di Castellammare, Aragona e Giotta.

A Calmissetta lo sciopero è stato attuato al 100 per cento in tutte le miniere. Anche in provincia di Enna lo sciopero degli zolfatari è riuscito compattissimo. Su 2200 lavoratori ben 1000 hanno disertato stamattina il lavoro. L'azienda è costituita da un inestinguibile strumento di lotta unitaria nell'interesse delle classi lavoratrici, cioè del processo economico e sociale di tutto il Paese.

Un punto di assoluta intollerabilità. Tutte le amministrazioni continuano a pagare i salari con ritardo di 2-3 mesi, in non pochi casi, di 4 mesi. Con il pretezzo che l'industria è in crisi, i salari da anni sono rimasti bloccati ad un livello bassissimo, inferiore a quello dei contratti, finora erogati dalla Regione per consentire il pagamento dei salari e mantenere in vita le miniere sono stati in massima parte distratti per altri fini.

In questa situazione due linee si scontrano: una suggerita dalla Montecatini e sostenuta dal governo, mira a chiudere la maggior parte delle miniere. L'altra, ispirata al nostro contratto, mira a sostenere la produzione del Paese e della Sicilia, e sostenuta dalle organizzazioni dei lavoratori e dai partiti di sinistra, mira a modernizzare l'industria, in modo che essa adoperi i suoi co-

stati a quelli internazionali. Ciò è possibile ma richiede non solo l'ammodernamento degli impianti delle miniere ma anche trasformazioni in loco dello zolfo e dei suoi sottoprodotti e cioè una moderna industria chimica, per la quale esistono tutte le condizioni.

Questo piano di rinnovamento è stato ed è ancora pervicacemente osteggiato dalla Montecatini. Lo sciopero di oggi che pone insieme alle rivendicazioni del pagamento dei salari, del rinnovo del contratto di lavoro e dell'applicazione scrupolosa delle norme che riguardano la sicurezza sul lavoro, quella dell'interessi della società finanziaria sul lavoro, quella dell'industrializzazione della Sicilia, dell'ENI e dell'IRI, costituisce l'arzo di una lotta che avrà nei prossimi mesi più decisi sviluppi.

# Le elezioni a Vercelli

### (Continuazione della I. pagina)

Di particolare rilievo la battaglia elettorale nel collegio di Vercelli. La DC, PSDI e PLI hanno perso complessivamente circa duecento voti, altri 1.800 voti ha perso il blocco di centro nel secondo collegio cittadino, dove è stato eletto il compagno socialista Basso, assai rilevante il successo delle sinistre anche nei collegi di Borgo Vercelli, Trino, in quest'ultimo, contro tutte le previsioni, è stato eletto il compagno comunista Mandosino.

La scelta provinciale, la percentuale dei votanti è stata dell'87,2 per cento, inferiore quindi di circa sei punti a quella del 1956. Complessivamente, dei venti collegi di Vercelli, nel primo collegio di Trivio, si sono alle sinistre (sinistra unitaria).

### Gli altri collegi provinciali

Si è votato in alcune province per sostituire dei consiglieri provinciali. Ecco i risultati:

CAMBIATE S. GERVASIO (Aronzo): PCI 2035, PSI 2400, PSDI 644, DC 11.706, PLI 456 autonomisti 876.

BIONO (Sanseverino): Sinistre 2565, DC 3450.

BERGAMO di Valtellina (Sondrio): DC 2002, PNM 302, PCI 1774, MSI 5219, DC 4709, PSI 1174.

### Riconquistata Massalsaglia

FERRARA, 28. — Ecco i risultati delle elezioni amministrative comunali svoltesi a Massalsaglia tra partiti nel I distretto elettorale (risultati delle elezioni precedenti): Votanti 4070, pari all'86,23% (1952: 4073, pari all'86,30%); 1.154 cittadini (sinistre) ha avuto 2.489 voti, pari all'88,42% (1952: 1154, pari all'88,42%); 1.154 cittadini (sinistre) ha avuto 2.489 voti, pari all'88,42% (1952: 1154, pari all'88,42%).

### Il dettaglio dei voti nei collegi di Vercelli

Ecco i dati ufficiali e definitivi nei vari collegi (tra parentesi il risultato del 27 maggio 1956):

VERCELLI I. Sinistre 4937 (4700), Trifoglio 5134 (DC 5154, PSDI 1452, PLI 792), PNM 484 (1956), MSI 553 (680), MARI 258 (-).

### Cupra Marittima minacciata dalla frana

ANCONA, 28. — Gli abitanti di Cupra Marittima stanno vivendo giorni di incubo. Le lesioni di molte abitazioni situate sulla collina di monte Sacco sono aumentate patosamente, per un grave movimento franoso della collina stessa, determinato — a quanto sembra — da infiltrazioni di acqua.

### Il Sindacato Commercio per il Consiglio del Lavoro

FIRENZE, 28. — Il comitato direttivo della Federazione nazionale lavoratori del commercio ed aggregati aderenti alla CGIL, riunito a Firenze, ha adottato una mozione di condanna del ministro del Lavoro per la designazione dei seggi alle organizzazioni sindacali, in seno al Consiglio dell'economia e lavoro, ha espresso la sua amara protesta e la sua polemica disapprovazione usata ai danni della CGIL.

### Crolla alla Malpensa un piano dell'aerostazione

MILANO, 28. — All'aeroporto intercontinentale della Malpensa, è crollata alle 14 una parte del piano in corso di costruzione della nuova sede dell'aerostazione.

### In vendita da ieri un nuovo tipo di sigarette

L'amministrazione di Monopoli di Stato rende noto che è stato posto in vendita un nuovo tipo di sigaretta di produzione svizzera, denominata «Laurens Orange» e che sarà venduta a 1950 al chilogrammo convenzionale, pari a 390 al pacchetto da 20 pezzi.

# UN CONVEGNO DELLA F.I.O.M. SUL BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO

## All'Ansaldo di Livorno, La Spezia e Genova gli operai chiedono il premio di produzione

### Il legame tra rendimento e salario - Urgente il distacco dell'IRI dalla Confindustria

### Raggiunta l'unità fra i tre sindacati per una azione coordinata in tutto il complesso

**(Dalla nostra redazione)**  
GENOVA, 28. — Una prima risposta all'ottimismo che la stampa economica padronale va suscitando in merito al passivo del bilancio dell'Ansaldo recentemente reso pubblico è stata data dal convegno che domenica scorsa ha riunito a Sestri Ponente, Livorno e Genova gli attivisti della Fiom, dei cantieri navali di Sestri Ponente, Spezia e Livorno e degli stabilimenti Meccanici, Fonderia e CMI della stessa Società.

Obiettivo del convegno era la programmazione di una comune azione sindacale e di promiscuità nella lotta per appoggiare la rivendicazione già avanzata dalle maestranze del complesso di un premio di produzione adeguato all'aumento del rendimento del lavoro verificatosi in questi ultimi mesi. Un obiettivo che deve essere perseguito in modo unitario, come della situazione in cui questa azione deve svilupparsi ha dovuto per necessità abbracciare le condizioni produttive dei diversi stabilimenti del gruppo Ansaldo e quindi le condizioni di bilancio di questo anno.

Il convegno ha cominciato con il puntualizzare i nodi di fondo dei deficit da ricercarsi per un verso nelle somme staccate per gli aumentamenti e per l'altra in alcune operazioni di riconversione o di fusione come, ad esempio, quella che ha portato alla costituzione della CMI che sono andate fallite in tutto o in parte. L'esperienza quotidiana dei lavoratori e la loro capacità di valutare le varie situazioni aziendali hanno consentito inoltre al convegno di affermare che esistono nel complesso larghi margini di incertezza, di disorganizzazione e di promiscuità che l'eliminazione — e senz'altro possibile. Il deficit dunque non è né catastrofico né cronico. Il terzo luogo i rappresentanti dei lavoratori hanno affermato che anche per ragioni di bilancio si imponeva ormai urgentemente il distacco dell'IRI dalla Confindustria.

questo impegno ha messo in luce la propria disadeguatezza e le proprie insufficienze. La revisione delle norme Tambroni e lo spezionamento dell'IRI dalla Confindustria, quale premessa per un'attività e nazionale politica di direzione delle industrie di Stato, sono oggi — ha aggiunto il convegno — le condizioni migliori alle quali è possibile giungere al termine dell'attuale favorevole congiuntura produttiva internazionale in grado di affrontare nelle mutate condizioni il mercato interno ed estero.

Il compagno Ezio Mantovani, segretario generale di Sestri Ponente ha ricordato che attorno al 1950 la direzione dello stesso cantiere indicava nel rendimento unitario-tonnellata-scalo dei cantieri giapponesi l'ottimismo da raggiungere per risolvere la questione dei costi, in quegli anni il rendimento operativo del cantiere si aggirava sulle 13 tonnellate-unitario; oggi lo stesso rendimento è disceso a 7,5 tonnellate raggiungendo e superando sotto molti aspetti lo stesso rendimento dei cantieri giapponesi.

La resa della mano d'opera attraverso il progressivo taglio dei tempi e le sollecitazioni di lavoro ha raggiunto oggi un indice oltre il quale non è pensabile si possa andare. Da qui in avanti si chiarisce la necessità di un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto, un'attenta sorveglianza del lavoro fatto.

### È ripreso il lavoro nel complesso Cantoni

#### La tregua raggiunta è condizionata al pagamento dei salari per i giorni dell'ilegale serrata

LEGNANO, 28. — I rappresentanti dei sindacati tessili milanesi sono stati convocati domani alle ore 12 in prefettura per un incontro preliminare alle trattative per la conclusione della protesta della città di Cantoni. La notizia è stata accolta con soddisfazione dai lavoratori del complesso che hanno come noto ripreso oggi il lavoro in attesa dell'esito delle trattative che tramite la prefettura si dovrebbero svolgere entro venerdì.

### Riunito a Genova il C.E. degli alimentari

GENOVA, 28. — Si è riunito il Comitato esecutivo della Federazione italiana lavoratori alimentari aderenti alla CGIL. Il convegno ha approfondito l'esame della situazione sindacale del settore, ha esaminato il risultato delle lotte finora sostenute dai lavoratori del settore, ha discusso il programma di lavoro per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro e ha rivolto il suo vic-

### Il Sindacato Commercio per il Consiglio del Lavoro

FIRENZE, 28. — Il comitato direttivo della Federazione nazionale lavoratori del commercio ed aggregati aderenti alla CGIL, riunito a Firenze, ha adottato una mozione di condanna del ministro del Lavoro per la designazione dei seggi alle organizzazioni sindacali, in seno al Consiglio dell'economia e lavoro, ha espresso la sua amara protesta e la sua polemica disapprovazione usata ai danni della CGIL.

# NEL MONDO DEL LAVORO

### PEREQUAZIONE NEL SUD

Una denuncia delle disuguaglianze esistenti tra il sud ed il nord è stata fatta all'assemblea dei sindacati napoletani tenutasi a Napoli scorso presso l'Università. La richiesta della unità dei lavoratori nel sud è stata formulata da un gruppo di operai che hanno presentato un piano di sviluppo economico del sud, una politica di sviluppo industriale, fra industria e agricoltura e tra nord e sud, la ripartizione del reddito addizionale derivante dagli in-

WINDSCALE (Inghilterra) — Una squadra di operai protetti da speciali tute si prepara ad entrare in un locale della centrale atomica n. 1. Dopo il fatto incidente una parte della diffrazione di periclitosistemi polveri radioattive nel raggio di molti chilometri

### SIESTE BARI

Lo scrutinio delle elezioni per la Commissione interna della Sestri di Bari ha mostrato la maggioranza della CGIL che ha ottenuto 55 voti su 100. Tutti i sette voti degli impiegati sono andati alla CGIL, che ha conquistato tutti i tre i seggi della commissione.

### FERRI

Il candidato del partito comunista di Bari hanno annunciato uno sciopero di 24 ore per il prossimo novembre. La decisione sarà presa dalla commissione padronale dell'amministrazione sul fronte di economia.

### CONVEGNO NAZIONALE BARBIERI

Si è tenuto ieri a Firenze un convegno nazionale dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### PENSIONE CASALINGHE BARBIERI

Il Consiglio aziendale di Sestri ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno sul quale si vota in Parlamento l'approvazione della legge per la pensione alle categorie dei lavoratori.

### MOLINO DELLA VAL DI CHIARA

Numerose mosse adesioni sono state registrate da lavoratori del Molino di Chiara che hanno annunciato uno sciopero di 24 ore per il prossimo novembre. La decisione sarà presa dalla commissione padronale dell'amministrazione sul fronte di economia.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

### CAPIZZANO

Si è tenuto ieri a Capizzano un convegno di lavoro dei barbiari aderenti alla CGIL. È stato deciso di sviluppare l'azione sindacale per la revisione del contratto di lavoro e per gli istituti riguardanti le ferie, l'orario di lavoro, il premio di produzione, ecc.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451. PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 130 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 130 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgenti (B.P.) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITÀ (con l'edizione del lunedì) 7.500, 4.500, 2.350. RINASCITA 1.500, 900, 450. VIE NUOVE 1.500, 900, 450. Conto corrente postale 1/29795

UNA LETTERA DI GROMIKO A HAMMARSKJOELD

L'URSS propone all'O.N.U. nuove misure per il disarmo

Una commissione permanente formata da tutti i paesi membri delle Nazioni Unite - Il problema del disarmo è il più urgente di tutti

NEW YORK, 28. - La URSS ha proposto oggi da una commissione permanente per il disarmo composta da tutti gli stati membri dell'ONU. L'agenzia TASS, che dà notizia di questa nuova iniziativa sovietica, informa che la proposta è contenuta in una lettera che il ministro degli Esteri sovietico Gromiko ha inviato ieri al segretario generale dell'ONU Dag Hammarskjöld, il quale dovrà a sua volta sottoporla all'assemblea dell'Assemblea generale dell'ONU.

La lettera di Gromiko afferma che la proposta commissione per il disarmo « dovrebbe esaminare tutte le proposte concernenti il disarmo formulate all'ONU e « preparare le opportune raccomandazioni » per l'Assemblea generale.

Le proposte sovietiche sono state presentate sotto forma di uno schema di risoluzione che chiede alla assemblea generale di prendere le seguenti decisioni: 1) Costituire una commissione permanente per il disarmo formata da tutti gli stati membri dell'organizzazione delle Nazioni Unite.

La commissione deve sedere in permanenza e tenere sessioni pubbliche. 3) La commissione deve eleggere un presidente ed un vice presidente con il compito di dirigere il lavoro normale della commissione stessa e di aiutare gli stati membri dell'ONU a prendere le consultazioni, conferenze ecc. sulle questioni del disarmo.

Manifestazioni a Giacarta per la liberazione della Nuova Guinea

GIAKARTA, 28. - Nel corso di una manifestazione svoltasi ieri sera a Giacarta, presenti il presidente Sukarno e numerosi ministri, le organizzazioni giovanili indonesiane hanno chiesto la intensificazione della campagna per la liberazione della Nuova Guinea occidentale.

Delegazione giapponese a colloquio a Belgrado

BELGRADO, 28. - Hanno avuto inizio ieri a Belgrado i colloqui fra la delegazione del partito socialista

Rielevo il presidente dello Stato israeliano

GERUSALEMME, 28. - Il parlamento israeliano ha riletto oggi alla carica di presidente della Repubblica, per un secondo quinquennio, con 70 voti favorevoli e 18 astensioni, l'attuale capo dello Stato Zviakhen Zvi.

IMPORTANTISSIMA REALIZZAZIONE TEORICA DELLA SCIENZA SOVIETICA

Nuclei atomici interamente disgregati in URSS nel potentissimo "sincrofasotrone", di Dubno

I nuclei disintegrati raggiungono la temperatura di tre miliardi di gradi - Come funziona la gigantesca macchina acceleratrice, che è la maggiore del mondo - 240 mila persone lavorano nell'URSS alla ricerca scientifica

(Nostro servizio particolare) MOSCA, 28. - A Dubno, intorno al sincrofasotrone gigante, della potenza di dieci miliardi di elettronvolti, gli scienziati di dodici paesi - URSS, Cina popolare, Cecoslovacchia, Polonia, Bulgaria, Romania, Albania, Corea, Ungheria, Repubblica democratica tedesca, Mongolia e Viet Nam - riuniti nell'Istituto unificato di ricerche nucleari, continuano e intensificano i loro esperimenti volti allo studio dell'impiego pacifico della energia nucleare.

Una tale esercito di tecnici e di scienziati ha permesso di creare il satellite artificiale e il progetto per la costituzione di una centrale atomica di seicentomila KW. L'importanza di ricercare nuove fonti di energia - dice Lebedev - è data dal fatto che, secondo calcoli ottimistici, le attuali fonti di combustibile si esauriranno entro cento anni. Una di tali nuove fonti è l'energia solare, la cui utilizzazione è pienamente possibile. Questo - afferma lo scienziato - è soprattutto un compito dell'ottica, e in relazione con ciò occorre continuare a sviluppare in URSS l'industria ottica, che quarant'anni fa non esisteva affatto, e che ora è tra le prime del mondo per qualità e quantità di produzione.

Non vi è dubbio - termina Lebedev - che in un non lontano futuro la nostra scienza e la nostra tecnica sapranno sfruttare l'energia solare, così come sono state capaci di creare il satellite artificiale della terra. GIUSEPPE GARITANO

L'ambasciatore turco riceve da Nasser

IL CAIRO, 28. - Il presidente egiziano Nasser ha ricevuto oggi per la presentazione delle credenziali Faik Zohri Akdur, primo ambasciatore turco a rappresentare al Cairo la Turchia dopo che questo paese oltre un anno fa ritirò il suo ambasciatore dalla capitale egiziana essendo le relazioni tra i due paesi giunte a un punto critico sia per la partecipazione turca al patto di Bagdad che per relazioni economiche. Nasser e l'ambasciatore hanno discusso per oltre un'ora.

Gli interventi di ieri sulla Siria all'ONU

NEW YORK, 28. - Nella seduta di oggi dell'Assemblea generale dell'ONU sono intervenuti, a favore della richiesta siriana per la creazione di una commissione d'inchiesta incaricata di effettuare una ispezione sulla frontiera fra Siria e Turchia, i delegati dell'Albania, della Jugoslavia, della Grecia e della Bielorussia, nell'ordine. Il delegato iraniano si è pronunciato per negoziati diretti fra Damasco e Ankara, mentre la tesi turca è stata sostenuta dal delegato turco Sarper, dall'americano Noble, e dal francese Georges-Picot. Il ministro degli Esteri sovietico Gromiko parlerà domani.

ARMI AI CITTADINI SIRIANI



ALEPPO - La popolazione civile siriana si arma per far fronte a qualsiasi minaccia al confine con la Turchia. Nella telefoto, un funzionario siriano consegna le armi ai volontari civili

IL GOVERNO HA VINTO MA CON LARGHE PERDITE DI VOTI Grande avanzata dell'opposizione turca che guadagna 163 seggi in Parlamento

Il capo dei repubblicani Ismet Inonu denuncia brogli elettorali

ANKARA, 28. - Il Primo Ministro Turco Adnan Menderes ha ritenuto la maggioranza nelle elezioni di ieri ma in misura sensibilmente ridotta rispetto a quella che aveva prima. Il netto arretramento viene concorrentemente messo in relazione con la forsennata politica di provocazione seguita dal governo, ligo agli Stati Uniti.

Il successo ottenuto dal partito di Inonu significa che la repubblica turca oggi ha un partito d'opposizione vero e proprio, e si spera che esso riuscirà a costringere Menderes ad attenuare l'oltranzismo della sua politica nel Medio Oriente e nel seno della Nato.

21 persone morte in un disastro aereo

MADRID, 28. - Un aereo di linea della società spagnola Iberia in volo da Tangier a Madrid è andato oggi a cozzare contro la Collina degli Angeli, otto chilometri a sud di Madrid.

Un ferroviere ucciso dalla polizia del Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA, 28. - La situazione permanente di grave e piena di incognito è il recente colpo di Stato. La polizia ha attaccato e disperso ieri brutalmente alcune dimostrazioni contro la nomina a capo provvisorio dello Stato di Flores Avendano. Tuttavia sembra che i partiti politici abbiano accettato questa soluzione temporanea della crisi.

Un gangster tiene in scacco 24 ore la polizia nell'Idaho

Si era impadronito di sette ostaggi - Si è arreso avendo saputo che non sarebbe stato condannato a morte

LAVA HOT SPRINGS (Idaho), 28. - William Arthur Brown, ex capo della prigione di Deer Lodge nel Montana, si è arreso ieri alla polizia in una fattoria isolata, dopo aver sparato il ferreo impadronitosi come ostaggi di almeno sette persone, compresi una donna e tre bambini.

Josephine Baker attrice sulla scena parigina

PARIGI, 28. - Straordinaria rentrée parigina quella di Josephine Baker, all'Olympia. La popolare cantante si è presentata al pubblico non per esibirsi in una serie di nuove canzoni o per allentare il ricordo dei tempi pas-

La ricetta per diventare ricco

LONDRA, 28. - Ecco la ricetta della ricchezza descritta dall'uomo più ricco d'America. « Non tentate e non desiderate di far denaro, perché non lo farete e con tutta probabilità morirete presto se riuscirete a farne ».

TRE « TEDDY-BOYS » IN AMERICA Tentano di uccidere un ragazzo appiccandogli il fuoco ai vestiti

ELIZABETH (New Jersey, USA), 28. - Tre giovani rimasti sconosciuti hanno gettato della benzina addosso a un ragazzo di 14 anni, appiccandogli quindi fuoco.

Scambi culturali URSS-USA

WASHINGTON, 28. - Al Dipartimento di Stato hanno avuto oggi inizio le conversazioni americane-sovietiche per lo sviluppo degli scambi di delegazioni scientifiche e culturali fra Stati Uniti e URSS.

Operai italiani muore in Germania

STOCKACH (Germania), 28. - In seguito a una esplosione verificatasi oggi in una fabbrica di prodotti chimici, quattro persone, tra cui un italiano, sono rimaste uccise mentre una quinta versa in gravi condizioni.

Guai al marito di una donna che era simpatica a Saut

WASHINGTON, 28. - Il Dipartimento di Stato ha stasera ripreso un suo funzionario al protocollo, Victor Purse, per aver permesso a sua moglie di accettare in dono dal re Saud di Arabia una automobile da 3.000 dollari.

Per la celebrazione del 7 novembre sarà in vendita il numero speciale di "Rinascita"

1917-1957 QUARANTA ANNI DI RIVOLUZIONE SOCIALISTA

IL NUMERO CONTIENE TRA L'ALTRO: 1917-1957: Della arretrata Russia zarista si è il più potente dei movimenti rivoluzionari; GIUSEPPE DOZZA: I menscevichi a Bologna (Impressioni e ricordi); Classi e partiti nella Rivoluzione russa dal febbraio all'ottobre 1917; BATTISTA SANTHIA: Ora la risposta è sicura (Impressioni e ricordi); V. M. MIROVNIKOV: La vittoria dei bolscevichi nella lotta contro Kornilov (luglio-agosto 1917); MAURO SOCCIMARRO: Un luminoso esempio di marxismo creatore (Impressioni e ricordi); Ricostruiti dal diario della sua segreteria gli ultimi mesi della vita di Lenin; Le basi della società socialista sorte negli anni eroici della rivoluzione; EDUARDO DONOFRO: La rivoluzione su Marte (Impressioni e ricordi); Lenin, il controllo operaio e il movimento sindacale; La costruzione del socialismo in un solo paese, teoria e pratica; LUIGI LONGO: Natura, funzione e ritardi del Partito comunista dell'URSS; Il piano, l'alleanza con i contadini e la direzione del partito; GIULIO CERRETI: La parata dei superstiti (Impressioni e ricordi); La superiorità del sistema socialista confermata dallo sviluppo dell'economia; La vittoriosa lotta dell'Unione sovietica contro lo accerchiamento capitalistico (1917-1952); La rigorosa difesa della pace prima della seconda guerra mondiale (1933-1939); Le grandi battaglie dell'Esercito rosso della difesa di Mosca alla conquista di Berlino; ARTURO COLOMBO: Il principio della volontarietà nella creazione dei colossi (Impressioni e ricordi); La Rivoluzione d'Ottobre e il movimento operaio italiano; GIANCARLO PAVETTA: Rivoluzione e democrazia; La Rivoluzione ha aperto la via alla liberazione dei popoli coloniali; L'azione per l'alleanza antifascista e per la costruzione della pace nel dopoguerra; Le prospettive aperte dal XX Congresso e il nuovo slancio della democrazia socialista; La grandiosa rivoluzione culturale realizzata in URSS dall'Ottobre ad oggi.

Ed inoltre poesie di TICHONOV, ANTONKOL'SKY, ESENIN, MAJAKOVSKY, SVETLOV, MARTYNOV. 221 pagg. 300 lire

Advertisement for 'LA PASTA' by Carrellotti, featuring the text 'È PASTA DI QUALITÀ' and an image of a pasta box.

ALFREDO REICHLIN, direttore Luca Pavolini direttore resp. iscritto al n. 6486 del Registro Stampa del Tribunale di Roma, viale della Vittoria 8 novembre 1956. L'Unità autorizzazione a giornale murale n. 4963 del 4 gennaio 1956 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via dei Taurini, 19 - Roma